



ISTITUTO
COMPRESIVO
DI TAGGIA

ISTITUTO COMPRESIVO TAGGIA

SEDE CENTRALE: Via Ottimo Anfossi snc - 18018 TAGGIA (IM)

Tel. e fax 0184 475137 (r.a.2 linee) - 18018 Taggia (Imperia) -

Posta elettronica: imic805008@istruzione.it

Posta elettronica certificata: imic805008@pec.istruzione.it

Sito: www.comprensivotaggia.gov.it



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TAGGIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14535** del **02/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/11/2022** con delibera n. 141*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 56** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 116** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 117** Aspetti generali
- 126** Modello organizzativo
- 132** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 134** Reti e Convenzioni attivate
- 139** Piano di formazione del personale docente
- 145** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto è molto articolato e complesso poiché si sviluppa in ben 6 comuni, con 3 Scuole dell'Infanzia, 4 Scuole Primaria e 2 Scuole Secondarie di 1° grado. L'economia del territorio è caratterizzata da attività del settore terziario avanzato, turismo e attività produttivo-commerciali sulla costa; attività del settore primario nell'entroterra: floricoltura e agricoltura, coltivazione dell'ulivo e commercializzazione dell'olio. Processi di spopolamento hanno provocato negli anni il fenomeno del pendolarismo lavorativo. La popolazione scolastica, si presenta variegata per caratteristiche sociali, economiche, culturali, etniche. Le famiglie adottano generalmente atteggiamenti e comportamenti responsabili nella cura e nell'accompagnamento dei figli nel loro processo di crescita evolutiva e formativa; generalmente si dimostrano sensibili e disponibili ad una fattiva collaborazione con l'istituzione scolastica, chiedono alla scuola di favorire il raggiungimento di una buona preparazione di base da parte dei loro bambini e ragazzi..

Vincoli

Non mancano famiglie che vivono situazioni problematiche che ostacolano o si percuotono sulle scelte o sugli stili educativi adottati. Sono molti i genitori che restano assenti a lungo da casa ed affidano i figli ai nonni. Alcuni alunni provengono da differenti paesi stranieri con differenti codici linguistico-culturali. La lingua italiana, da essi appresa come seconda lingua, viene prevalentemente usata in classe, non in famiglia. Talvolta il loro bagaglio di conoscenze ed abilità non trova corrispondenza diretta con quello che viene proposto nella sezione o nella classe in cui vengono inseriti. Gli alunni stranieri iscritti rappresentano il 29% della popolazione scolastica, ma essi sono concentrati prevalentemente nei plessi di ogni ordine di scuole ubicati nella città di Taggia. In alcune classi si raggiunge anche il 27% di alunni stranieri sul totale degli alunni inseriti. Per i bambini ed i ragazzi stranieri e non la scuola viene ad assumere un ruolo di rilievo, non solo per ciò che riguarda l'istruzione in senso stretto, ma anche e spesso per gli aspetti più generali della formazione: identità, educazione, socialità.

Territorio e capitale sociale



Opportunità

Il territorio appartiene ad un'area caratterizzata da un tasso di disoccupazione che risulta in linea a quello della media del Nord-Ovest, ma inferiore rispetto ai valori nazionali. I flussi migratori provenienti prevalentemente dal Magreb e dall'Albania, negli ultimi tre anni scolastici, continuano a registrare una significativa ripresa. La scuola accoglie comunque una percentuale di alunni stranieri pari al 29% della popolazione scolastica. Il territorio su cui agisce l'Istituto presenta peculiarità urbanistiche, culturali e sociali molto diverse, ne consegue una maggiore concentrazione di organizzazioni sportive-ricreative, associazioni culturali, ecc. nella zona limitrofa alla costa e quindi a maggior densità abitativa ed una pressoché assenza di strutture extrascolastiche nell'entroterra. Le amministrazioni, limitatamente ai loro bilanci, si sforzano di sopperire alla carenza con iniziative culturali e ricreative da loro direttamente gestite oppure offerte alle strutture scolastiche.

VINCOLI

La diversa concentrazione abitativa nell'ambito di un esteso territorio che va dalla costa all'alta Valle (40 Km. circa) non favorisce un efficiente servizio di trasporto pubblico. Le agenzie educative extrascolastiche, nei piccoli Comuni, sono inesistenti. L'economia dell'alta Valle è poco sviluppata: ciò determina il pendolarismo verso la costa. I piccoli Comuni contribuiscono al mantenimento delle strutture e all'erogazione del servizio mensa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

In tutti i plessi, grazie ad una azione di class action promossa dalle famiglie e ai finanziamenti connessi alla emergenza sanitaria e ai PON FSE cui la scuola ha concorso, si è provveduto a qualificare l'ambiente di apprendimento. In tutte le classi sono presenti monitor interattivi digitali; nei plessi sono funzionanti laboratori informatici e biblioteche. Nell'Istituto vi sono 3 grandi palestre utilizzate anche dalle società sportive del territorio. La scuola chiede un contributo volontario alle famiglie per l'arricchimento dell'offerta formativa e concorre a bandi e progetti che possono garantire finanziamenti aggiuntivi. Il comune garantisce agli alunni in difficoltà la gratuità del servizio mensa.

Gli edifici sono facilmente raggiungibili e nella maggior parte dei casi ubicati in zone lontane dal traffico urbano, pertanto silenziosi, con adeguate aree verdi e/o cortili. In tutte le classi delle scuole primarie e secondarie 1° grado sono presenti monitor touch screen ; in tutti i plessi sono



presenti laboratori o postazioni di informatica. Con i finanziamenti elargiti a seguito della emergenza sanitaria, sono stati acquisiti nuovi dispositivi digitali. Le famiglie sostengono la scuola con un contributo volontario.

L'Istituto si è candidato e ha ottenuto i finanziamenti di più azioni PON FESR, tra queste l'ultima è finalizzata alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. Molti laboratori sono stati svecchiati.

A seguito del pensionamento di un elevato numero di docenti, recentemente nell'Istituto si è assistito ad notevole turnover del personale, soprattutto nella scuola primaria. I docenti sono accolti nella comunità professionale, orientati, valorizzati nelle loro competenze. L'istituto promuove la formazione delle competenze informatiche. Il curriculum vitae professionale della maggioranza dei docenti può essere considerato garanzia di efficacia dei processi formativi attivati. I docenti di sostegno svolgono un ruolo attivo nei processi inclusivi e garantiscono la presa in carico dei numerosi bisogni educativi speciali. Le figure professionali di cui si avvale la scuola per supportare i processi inclusivi sono assistenti alla persona assunti da una cooperativa appaltata dal comune di Taggia, educatori operanti per conto dei servizi sociali o di progetti comunali. L'istituto comprensivo, dall'a.s.2016/2017, si trova in regime di reggenza. Per tale motivo il Dirigente Scolastico, che da tale data garantisce la continuità, è coadiuvato dalla collaborazione di tre docenti, rispettivamente appartenenti a ciascun ordine di scuola, per il coordinamento di ogni settore. Uno di questi, il primo collaboratore del Dirigente Scolastico, assume funzioni vicarie.

VINCOLI

Il territorio, prevalentemente caratterizzato da lavoro nell'ambito turistico o terziario o di piccola impresa, non offre nel settore privato, referenti disposti ad investire nel potenziamento delle strutture scolastiche, se non per piccoli interventi di adeguamento. I piccoli comuni della Valle fanno il possibile per sostenere le proprie scuole ed evitarne la chiusura.

L'organico docenti assegnato ai tre ordini di scuola è finalizzato esclusivamente alla copertura del fabbisogno orario delle diverse classi che pertanto non possono avvalersi, in orario scolastico, di un organico specifico per attività di potenziamento e/o recupero. Permane un discreto numero di docenti a TD, soprattutto per il sostegno; non sempre gli stessi hanno una adeguata formazione. L'organico dei Collaboratori scolastici è insufficiente a garantire un servizio efficiente ed efficace in tutte le scuole dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. TAGGIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	IMIC805008
Indirizzo	VIA O. ANFOSSI TAGGIA 18018 TAGGIA
Telefono	0184475137
Email	IMIC805008@istruzione.it
Pec	imic805008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivotaggia.edu.it

Plessi

"REGINA MARGHERITA" - TAGGIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	IMAA805015
Indirizzo	PIAZZA S.BENEDETTO TAGGIA 18018 TAGGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza San Benedetto SNC - 18018 TAGGIA IM

"PAPA GIOVANNI XIII"- BADALUCCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	IMAA805026
Indirizzo	REGIONE PREMARTIN, 16 BADALUCCO 18010



BADALUCCO

Edifici • Località PRE MARTIN 0 - 18010 BADALUCCO IM

"G. RODARI" TAGGIA-BORGHI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice IMAA805037

Indirizzo VIA BORGHI TAGGIA 18018 TAGGIA

Edifici • Via Borghi 0 - 18018 TAGGIA IM

SC.PRIM.ST.-BADALUCCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice IMEE80501A

Indirizzo REGIONE PREMARTIN, 14 BADALUCCO 18010
BADALUCCO

Edifici • Località PRE MARTIN 0 - 18010 BADALUCCO IM

Numero Classi 5

Totale Alunni 41

SC.PRIM.ST.-MOLINI DI TRIORA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice IMEE80503C

Indirizzo VIA G. MARCONI, 15 MOLINI DI TRIORA 18010 MOLINI
DI TRIORA

Numero Classi 2

Totale Alunni 4



"G.B.SOLERI"-TAGGIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	IMEE80504D
Indirizzo	VIA O.ANFOSSI, SNC TAGGIA 18018 TAGGIA

Edifici

- Via OTTIMO ANFOSSI 26 - 18018 TAGGIA IM

Numero Classi	10
Totale Alunni	190

"P.F.FERRAIRONI"-TRIORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	IMEE80505E
Indirizzo	CORSO ITALIA, 11 TRIORA 18010 TRIORA

Edifici

- Corso ITALIA 11 - 18010 TRIORA IM

Numero Classi	5
Totale Alunni	15

"G.MAZZINI"- TAGGIA-LEVA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	IMEE80506G
Indirizzo	VIA LEVA', SNC TAGGIA 18018 TAGGIA

Edifici

- Via San Francesco 1 - 18018 TAGGIA IM

Numero Classi	10
Totale Alunni	190



SC.SEC.I GR.SEZ.STACC.BADALUCCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	IMMM805019
Indirizzo	REGIONE PREMARTIN, 18 BADALUCCO 18010 BADALUCCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Località PRE MARTIN 0 - 18010 BADALUCCO IM
Numero Classi	3
Totale Alunni	35

SC.SEC. I GR."G.RUFFINI"-TAGGIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	IMMM80502A
Indirizzo	VIA O.ANFOSSI, 26 TAGGIA 18018 TAGGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via OTTIMO ANFOSSI 26 - 18018 TAGGIA IM
Numero Classi	8
Totale Alunni	137



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

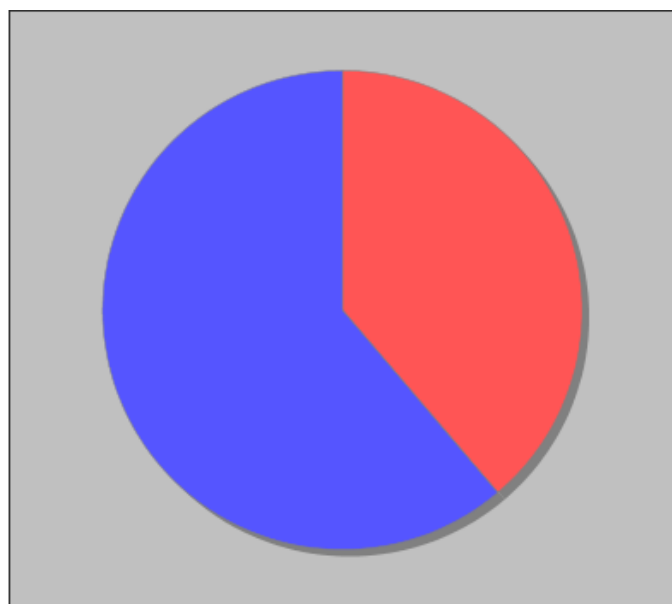


Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	22

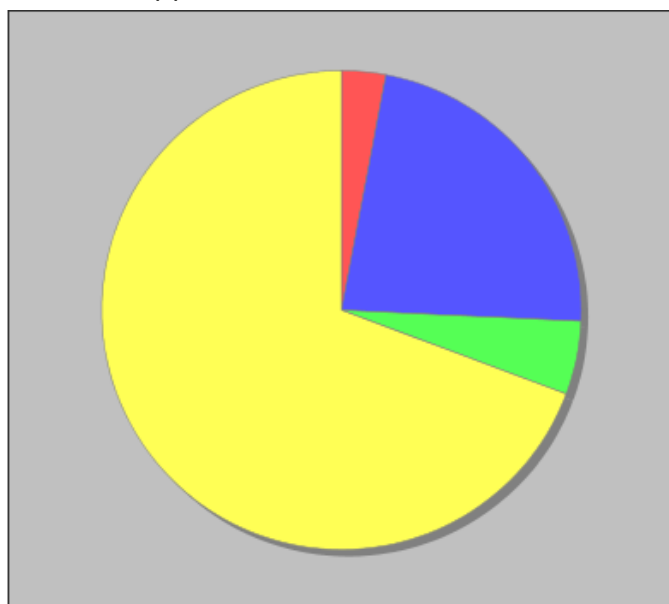
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 64
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 101

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 23
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 70

Approfondimento

Il personale docente garantisce, nel complesso, stabilità sia per quanto riguarda la continuità dell'insegnamento nelle sezioni e nelle classi sia per quanto riguarda la progettualità d'Istituto.

Il curriculum vitae professionale della maggioranza dei docenti può essere considerato garanzia di efficacia dei processi formativi attivati.



La suddetta stabilità non è tuttavia garantita nell'organico docenti della scuola secondaria di 1° grado, di sostegno e di insegnamento specialistico, nella scuola primaria, di inglese.

L'organico dei Collaboratori scolastici è insufficiente a garantire un servizio efficiente ed efficace in tutte le scuole dell'Istituto. Ciò comporta la messa a punto di piani di servizio puntuali e rispondenti alle necessità.

L'istituto comprensivo, dall'a.s.2016/2017, si trova in regime di reggenza. Per tale motivo il Dirigente Scolastico è coadiuvato dalla collaborazione di tre docenti, rispettivamente appartenenti a ciascun ordine di scuola, per il coordinamento di ogni settore. Uno di questi, il primo collaboratore del Dirigente Scolastico, assume funzioni vicarie.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La criticità dei risultati scolastici e degli esiti delle prove standardizzate INVALSI 2020/2021 e in particolare quelli relativi all'a.s. 2021/2022, richiedono la messa in campo di azioni impattanti sulla dimensione della qualità degli apprendimenti degli studenti ai fini di:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento anche attraverso la progettazione di percorsi individualizzati e personalizzati che possano favorire la piena inclusione;
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità, perseguire il successo formativo e porre le basi per la formazione permanente dei cittadini;
- Concorrere attraverso la Valutazione formativa ed autentica al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, allo sviluppo dell'identità personale e alla promozione e autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- Accrescere i livelli di padronanza di conoscenze, abilità e competenze individuali attraverso lo sviluppo e il consolidamento della motivazione alla scuola e allo studio e la partecipazione attiva;
- Favorire l'acquisizione di competenze e strategie metacognitive nell'ottica di un apprendimento significativo e permanente;
- Sostenere la pratica consapevole della cittadinanza attiva concorrendo alla formazione di identità personali positive e stili di vita improntati al benessere;
- Realizzare la continuità dei processi educativi e di apprendimento e definire percorsi di orientamento.

Il complesso ed articolato piano di azioni predisposte dall'Istituto e gravanti sulle aree di processo

- Curricolo, progettazione, PDM
- Valutazione
- Inclusione
- Nuove Tecnologie

ha consentito di conseguire risultati ad oggi poco attendibili date le diverse contingenze verificatesi a causa dell'emergenza sanitaria: periodi di sospensione più o meno lunga delle lezioni in presenza,



non puntuale progettazione degli interventi volti allo sviluppo e consolidamento delle capacità cognitive e metacognitive degli allievi in funzione di una loro autonomia nello studio e nella ricerca e delle competenze in lingua italiana, lingua 2 per gli studenti con back ground migratorio

Il collegio docenti ha pertanto deliberato di incentrare, per il triennio 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025, le priorità del PdM sugli esiti delle Prove Nazionali e alle Competenze chiave con particolare riferimento alle seguenti:

Imparare ad imparare

Competenza lingua italiana

PRIORITA' E TRAGUARDI INDICATI PER IL TRIENNIO 2022 2025		
AREA DEGLI ESITI	Descrizione delle priorità	Descrizione del traguardo
ESITI PROVE NAZIONALI	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate avvicinando gli esiti degli studenti al dato nazionale, contrastando l'aumento delle percentuali di studenti di liv 1 nelle prove di italiano e matematica osservata negli ultimi anni.	Diminuire nel triennio del 30% la media degli scostamenti fra la percentuale di studenti di livello 1 e la corrispondente percentuale del dato Italia per ciascuna delle prove nazionali di Italiano e Matematica dei due ordini di scuola. Il dato media degli scostamenti dal valore medio 2,5 relativo alla restituzione dati del 2022 dovrà avvicinarsi nel triennio a quello di 1,75.
	Aumentare nelle prove nazionali di Inglese del grado 8 la percentuale degli studenti che raggiungono risultati di livello A2.	Aumentare al termine del triennio del 10% la percentuale di studenti del grado 8 che raggiungono risultati di livello A2 nelle prove di inglese. Si dovrà raggiungere nel triennio l'evidenza di una percentuale del 61,7% di studenti di liv A2 nelle prove di inglese (il dato medio delle due tipologie di prove di inglese nella restituzione dati 2022: 56,15%)
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Potenziare le capacità cognitive e metacognitive degli allievi al fine di acquisire la competenza Imparare ad imparare.	Al termine del triennio, a conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado, diminuire, del 10% la percentuale dei livelli <u>In via di acquisizione (D)</u> o <u>Base (C)</u> , attestati dalle Certificazioni delle competenze. <u>La percentuale media dei livelli C o D per la competenza</u>



		<u>Imparare a Imparare al termine della secondaria dovrà scendere nel triennio 22-23,23-24 e 24-25 dal 57% dell' a.s.2021-2022 al 51%.</u>
	Potenziare l'acquisizione della competenza in lingua italiana (madrelingua o lingua di istruzione) finalizzata ad un utilizzo corretto ed efficace per accedere a tutti i campi del sapere.	Al termine del triennio, a conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado, diminuire, del 10% la percentuale del livello <u>In via di acquisizione</u> o <u>del livello Base</u> , attestati dalle Certificazioni delle competenze. <u>La percentuale media dei livelli C o D per la competenza Lingua madre o d'Istruzione al termine della secondaria dovrà scendere, nel triennio 22-23,23-24 e 24-25, dal 53% dell' a.s.2021-2022 al 48%.</u>

PRINCIPI DI RIFERIMENTO SCELTE VALORIALI DELL'ISTITUTO, LINEE ORIENTATIVE

Le Linee di indirizzo del Dirigente scolastico, prot. 14535 del 02.11.22, recepite dal collegio dei Docenti sono riferite a:

Articolo 1 – Priorità in rapporto al RAV

Articolo 2- Finalità del PTOF in relazione alla Legge 107/2015

Articolo 3- Finalità discendenti dai decreti attuativi della legge 107/15

Articolo 4- Finalità discendenti dalla legge 92/19 e dalla Agenda 2030

Articolo 5 – Finalità connesse al SNV (D.P.R. 80/2013 e Direttiva 11/2014) e al D.M. 170/2022

Articolo 6- Continuità educativo didattica e verticalità del curriculum di Istituto

Articolo 7- Rapporti con il territorio

Vengono confermati:

I principi valoriali espressi dal PTOF nel punto 5

Finalità della legge e compiti della scuola- Legge 107, commi 1-4



Le finalità enunciate dalla Legge 107 nei commi 1-4 esprimono valori di riferimento condivisibili, rispondenti agli intenti dell'Istituto; in particolare si ritiene di considerare prioritari le seguenti:

- **Innalzare i livelli di istruzione** e le **competenze degli alunni**, rispettandone i **tempi** e gli **stili di apprendimento**, promuovendo percorsi personalizzati favorendo la piena integrazione;
- Contrastare le **diseguaglianze socio-culturali e territoriali**, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Realizzare una **scuola aperta**, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità, perseguire il successo formativo e porre le basi per l'istruzione permanente dei cittadini .

Legge 107, comma 7

- Promuovere il **pieno sviluppo della persona** attraverso il **diritto allo studio**, la **prevenzione della dispersione scolastica**, il miglioramento della qualità del sistema di istruzione
- promuovere **il successo formativo** delineando percorsi individuali e collettivi di apprendimento **adeguati alle effettive capacità, potenzialità, ritmi e stili** di ciascuno
- **organizzare ed accrescere, abilità, competenze, conoscenze**, individuali sollecitando **motivazione, interesse, partecipazione attiva**
- favorire l'acquisizione di **strategie metacognitive** nell'ottica **dell'apprendimento continuo**
- sostenere la **pratica consapevole della cittadinanza attiva** concorrendo alla formazione di **identità personali positive** e di **stili di vita improntati al benessere**
- favorire l' **integrazione e inclusione** scolastica
- realizzare la **continuità dei processi educativi** e definire percorsi di orientamento per la successiva scelta di istruzione e formazione.

I riferimenti normativi riconducibili:

- Alla **Legge 107/commi 1-4;(pag 13)**
 - a) **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla **lingua inglese** e ad altre lingue dell'Unione europea;
 - b) potenziamento delle competenze **matematico-logiche e scientifiche**;
 - c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'**arte** e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti



in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione **interculturale e alla pace**, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della **legalità, della sostenibilità ambientale**, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

h) sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, all'utilizzo critico e consapevole dei social network;

i) potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;

l) **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del **bullismo, anche informatico**; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati ;

r) **alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

- Al **Decreto 60/2017** : promozione della **cultura umanistica, sulla valorizzazione**

del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività,

Promuovere lo studio, la conoscenza storico –critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curriculum, nonché, in riferimento alle competenze sociali e civiche, sviluppare le capacità analitiche, critiche e metodologiche relative alla conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni.

Sviluppare la creatività degli alunni anche connessa alla sfera estetica e della conoscenza delle tecniche, tramite un'ampia varietà di forme artistiche, tra cui la musica, la danza, le arti dello spettacolo, le arti visive.

- **Al Decreto 62/2017:**

Concorrere attraverso la **Valutazione formativa ed autentica** al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, alla documentazione dello sviluppo dell'identità personale e alla promozione e autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

- **Al Decreto 69/19**

Promuovere attraverso strategie educative e didattiche lo sviluppo delle potenzialità di



ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita.

Concorrere al successo formativo e alla integrazione di tutti gli studenti

- Alla **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave** per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018;
- Alla **Legge 20 Agosto 2019, n. 92**, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e al **Decreto 35 2020** del 22/06/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica".

Avanguardie educative

L'Istituto intende promuovere nel tempo i seguenti orizzonti delle Avanguardie educative:

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola attraverso l'attività laboratoriale, la didattica collaborativa e inclusiva, l'insegnamento tra pari, l'approccio del Service Learning;
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare e apprendere
- Riorganizzare il tempo del fare scuola attraverso l'organizzazione dell'unità oraria in frazioni da 55 minuti.

Ad integrazione di quanto sopra declinato si dichiara che questa comunità scolastica si ispira ai principi di UGUAGLIANZA, ACCOGLIENZA, SOLIDARIETÀ, PARTECIPAZIONE ed afferma, condivide e promuove o ed afferma i valori della PERSONA, della CULTURA, della PROFESSIONALITÀ, delle DOCUMENTI INTERNAZIONALI, della SCUOLA COME "AMBIENTE EDUCATIVO DI APPRENDIMENTO".

Il costrutto teorico cui i docenti fanno riferimento è incentrato sui seguenti assunti:

- l'insegnamento e l'apprendimento rappresentano i poli dell'interazione dinamica fra insegnante ed allievo;
- il contesto relazionale (stile e modalità della comunicazione, clima) costituisce una variabile importante e determinante nel processo formativo;
- il contesto strutturale ed organizzativo (utilizzo degli spazi scolastici ed extrascolastici, uso del tempo) costituisce un'altra importante variabile del processo formativo;
- il processo di insegnamento-apprendimento deve rispettare e valorizzare l'unità psico-fisica degli allievi;
- il processo di insegnamento-apprendimento deve rispettare e valorizzare la storia, l'esperienza, la cultura di ogni allievo;
- nel percorso formativo il riconoscimento della diversità e dei diversi modi dell'apprendimento



costituisce una risorsa e non un limite;

- il processo di insegnamento-apprendimento è soprattutto finalizzato allo sviluppo ed al potenziamento di abilità e competenze di carattere cognitivo, sociale, affettivo e comportamentale;
- il successo formativo è fortemente sostenuto da motivazioni intrinseche delle quali i docenti tengono conto e sanno sviluppare;
- l'atteggiamento sperimentale, la ricerca, il problem solving, l'apprendimento cooperativo rafforzano la motivazione ad apprendere e favoriscono lo sviluppo di abilità e competenze;
- l'errore si accoglie positivamente come punto di partenza per imparare e migliorare.

L'intero servizio scolastico dell'I. C. Taggia è pertanto orientato a favorire il raggiungimento e la realizzazione di quanto esplicitato nelle seguenti finalità formative:

- Favorire lo "star bene con sé, con gli altri, con l'ambiente" anche attraverso l'educazione alla partecipazione e alla cittadinanza attiva
- Rendere attuale, reale e concreto il diritto allo studio di ciascun alunno, diritto inteso sia come utilizzo e sviluppo delle potenzialità personali, sia come raggiungimento dei traguardi possibili
- Favorire in ogni alunno il successo scolastico proteso al miglioramento continuo degli esiti e all'acquisizione e all'utilizzo di competenze certificabili
- Sviluppare, rafforzare e alimentare la motivazione e le abilità ad apprendere nell'ottica di una formazione permanente.

L'Istituto, nel predisporre la progettazione dell'Offerta Formativa assume inoltre, come orizzonte di riferimento, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazioni del 2018") e le "Indicazioni al curricolo" del 4 settembre 2012 .

Pertanto intende:

- promuovere stili di vita improntati al ben...essere degli alunni, degli insegnanti e più generalmente di tutti coloro che entrano a far parte della comunità scolastica
- promuovere il pieno sviluppo della persona attraverso il diritto allo studio, la prevenzione della dispersione scolastica, il miglioramento della qualità del sistema di istruzione
- promuovere il successo formativo delineando percorsi individuali e collettivi di apprendimento adeguati alle effettive capacità, potenzialità, ritmi e stili di ciascuno
- organizzare ed accrescere, attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento delle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità individuali
- favorire l'acquisizione di strategie metacognitive nell'ottica di sviluppare atteggiamenti e



comportamenti volti dell'apprendimento continuo e permanente

- sostenere la pratica consapevole della cittadinanza attiva concorrendo alla formazione di identità personali positive
- favorire l'integrazione e l'inclusione scolastica
- realizzare la continuità dei processi educativi e definire percorsi di orientamento per la successiva scelta di istruzione e formazione
- valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio
- coinvolgere le famiglie nel processo educativo-formativo



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

L'istituto è articolato su un territorio geograficamente esteso; l'utenza è variegata e le famiglie, attestano un background socio economico culturale medio-basso.

Non mancano famiglie che vivono situazioni problematiche che ostacolano o si percuotono sulle scelte o sugli stili educativi adottati. Sono molti i genitori che restano assenti a lungo da casa ed affidano i figli ai nonni. Significativa e continua la richiesta di un tempo scuola lungo e di interventi o progetti volti ad offrire tempi e spazi protetti ed educativi e ricreativi anche in tempi extrascolastici.

E' significativo di alunni proviene da differenti paesi stranieri (alunni di prima e seconda generazione costituiscono il 29% sul totale degli iscritti). Gli alunni richiedono alla scuola interventi qualificati di prima alfabetizzazione di lingua italiana e di consolidamento della lingua italiana per lo studio.

A seguito dell'analisi degli esiti delle prove nazionali si evince quanto segue:

- SCUOLA PRIMARIA

*Nelle **CLASSI SECONDE**, nella prova di **italiano**, l'istituto nel suo complesso ha riportato medie dei punteggi percentuali al netto del cheating significativamente **superiori** a quelli della macroarea e dell'Italia e **in linea** con quelli regionali. Nella prova di **matematica** il confronto con le tre aree di riferimento restituisce dati **significativamente più alti**. Le classi seconde dell'Istituto mostrano medie del punteggio al netto del cheating significativamente superiori rispetto alle tre aree di confronto. A questi dati corrisponde un'**analisi per livelli** ugualmente positiva. In riferimento **all'andamento degli ultimi anni** si registrano risultati migliori, confermando peraltro un trend positivo.*

*L'**analisi della varianza** della prova di **italiano** offre tuttavia un quadro di classi **non omogenee fra loro**: la variabilità complessiva è da attribuirsi in buona parte anche alle differenze fra le classi appartenenti a plessi e contesti territoriali/sociali significativamente differenti.. Nella prova di **matematica** si osserva una variabilità fra classi superiore rispetto al dato Italia.*

*La **correlazione** fra i voti di materia e gli esiti delle prove è **medio-bassa**, maggiore*



riguardo alla matematica.

Nelle **CLASSI QUINTE** nella prova di **italiano** la media dei punteggi percentuali al netto del cheating restituisce, per quanto riguarda l'Istituto nel suo complesso, risultati **significativamente più bassi** rispetto alle tre zone di riferimento. Sono meno negativi i dati relativi alla prova di **matematica**, in **linea** con i dati regionali e di macroarea e **superiori** a quelli nazionali. Nelle due prove di **inglese** la media del punteggio di istituto al netto del cheating è **sempre superiore** al dato delle tre aree di riferimento. La **variabilità** fra le classi nelle **quattro prove è al di sotto del dato Liguria e del nord-ovest e in linea con quello nazionale**. Anche per le classi quinte si osserva una correlazione media/medio-bassa fra il voto di materia e gli esiti delle prove nazionali.

- **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Nelle **CLASSI TERZE** La prova di **italiano**, relativamente all'istituto nel suo complesso, restituisce un esito nella stessa scala del rapporto nazionale di poco inferiore a 200, quindi in **linea con il dato Italia**, ma **inferiore** al dato delle altre due aree di riferimento. Nella prova di **matematica** la performance di istituto è **in linea con il dato regionale, inferiore a quello di macroarea e superiore a quello nazionale**. Nelle due **prove di inglese** il dato di istituto è **sempre inferiore** a quello delle tre aree di riferimento. Questo dato si presenta in tutte le classi.

Nella prova di **italiano** la percentuale di studenti di **livello 1** delle tre classi è **inferiore o in linea** con i dati delle tre aree di riferimento. La percentuale di studenti di **livello 5** è, invece, **significativamente più bassa** rispetto alle tre aree di riferimento. Nella prova di **matematica** la percentuale di studenti dell' istituto di **livello 1** è **inferiore a quello della regione e dell'Italia e in linea con il dato di macroarea**. Come nella prova di italiano la percentuale di studenti del **terzo livello è superiore** ai tre dati di riferimento. La percentuale di studenti del **quinto livello è inferiore** a quello delle tre aree. Nella prova di **Reading** la percentuale di studenti del **livello pre A1 è maggiore** rispetto ai dati del nord-ovest e della Liguria, e **inferiore** solo al dato Italia. Di contro la percentuale di studenti di **livello A2** nell'istituto è **superiore al dato Liguria e Italia** e in linea con il dato di macroarea. Nella prova di **Listening** la percentuale di studenti di **livello pre-A1** è pari a zero nelle tre classi e la percentuale di studenti di **livello A2 è inferiore in tutte e tre le classi** rispetto a tutte



e tre le aree di riferimento.

In considerazione del dato negativo riferito alle basse percentuali di studenti di livello 5 delle prove di Italiano e Matematica e del livello A2 per la prova di Listening si può proporre di utilizzare parte delle ore di potenziamento per personalizzare e individualizzare la didattica, o, nel caso del plesso di Taggia, prevedere una didattica per fasce di livello.

I risultati ancora critici delle prove standardizzate INVALSI, richiedono la messa in campo di azioni impattanti sulla dimensione della qualità dei risultati degli studenti ai fini di promuovere le priorità enunciate dal PTOF di Istituto:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, promuovendo percorsi personalizzati favorendo la piena integrazione;*
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;*
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità, perseguire il successo formativo e porre le basi per l'istruzione permanente dei cittadini;*
- Concorrere attraverso la Valutazione formativa ed autentica al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, alla documentazione dello sviluppo dell'identità personale e alla promozione e autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.*

Il NIV ha definito pertanto traguardi sostenibili, realistici e al tempo stesso sfidanti, sulla base delle risorse e delle azioni previste, della connotazione della utenza che prospetta alcuni elementi di criticità; gli stessi traguardi stimolano la continua azione migliorativa.

*Considerato che in regime di emergenza sanitaria e di attivazione della DAD, lo scorso anno scolastico non sono state somministrate le prove INVALSI, che è risultato imprescindibile accrescere le competenze digitali degli studenti, nonché le loro capacità cognitive e metacognitive in funzione dell'acquisizione di una maggiore autonomia nello studio e nella ricerca, anche in ambienti digitali, visti gli esiti della valutazione del PTOF, riconsiderato il RAV, si propone per l'a.s.2020/2021, una diversa articolazione del Piano di Miglioramento incentrato sugli esiti degli studenti afferenti le **competenze chiave europee**, con obiettivi ed*



azioni tarate sulle Aree di processo "Curricolo ,progettazione, valutazione " e " Ambienti di apprendimento".

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate avvicinando gli esiti degli studenti al dato nazionale, contrastando l'aumento delle percentuali di studenti di liv 1 nelle prove di italiano e matematica osservata negli ultimi anni.

Traguardo

Diminuire nel triennio del 30% la media degli scostamenti fra la percentuale di studenti di livello 1 e la corrispondente percentuale del dato Italia per ciascuna delle prove nazionali di Italiano e Matematica dei due ordini di scuola. Il dato medio degli scostamenti dal valore medio 2,5 relativo alla restituzione dati del 2022 dovrà avvicinarsi

Priorità

Aumentare nelle prove nazionali di Inglese del grado 8 la percentuale degli studenti che raggiungono risultati di livello A2.

Traguardo

Aumentare al termine del triennio del 10% la perc.le di studenti del gr. 8 che raggiungono risultati di livello A2 nelle prove di inglese. Si dovrà raggiungere nel triennio l'evidenza di una percentuale del 61,7% di studenti di liv A2 nelle prove di inglese (il dato medio delle due tipologie di prove di inglese nella restituzione dati 2022:56,15%.

● Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare le capacità cognitive e metacognitive degli allievi al fine di acquisire la competenza Imparare ad imparare.

Traguardo

Al termine del triennio, a conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado, diminuire, del 10% la percentuale dei livelli In via di acquisizione (D) o Base (C), attestati dalle Certificazioni delle competenze. La percentuale media dei livelli C o D per la competenza Imparare a Imparare al termine della secondaria dovrà scendere nel

Priorità

Potenziare l'acquisizione della competenza in lingua italiana (madrelingua o lingua di istruzione) finalizzata ad un utilizzo corretto ed efficace per accedere a tutti i campi del sapere.

Traguardo

Al termine del triennio, a conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado, diminuire, del 10% la percentuale del livello In via di acquisizione o del livello Base, attestati dalle Certificazioni delle competenze. La percentuale media dei livelli C o D per la competenza Lingua madre o d'Istruzione al termine della secondaria dovrà s



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

Il Percorso afferisce all'area progettuale strategica del PTOF: Curricolo e valutazione.

In relazione agli obiettivi sopra enunciati vengono definiti i seguenti sotto obiettivi:

- Attivare percorsi di sperimentazione volti a verificare l'incidenza delle competenze di base (consapevolezza corporea, autocontrollo e gestione del sé, ascolto, attenzione, memoria) sul processo di apprendimento degli allievi a partire dalla scuola dell'infanzia;
- Potenziare le attività di confronto, scambio all'interno dei gruppi intersezione della scuola dell'infanzia, le classi parallele di scuola primaria, i dipartimenti disciplinari di scuola secondaria di 1° grado.
- Promuovere la formazione e lo sviluppo professionale del personale volto all'innovazione continua nella pratica didattica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Migliorare la pratica e l'impianto programmatico dei docenti di ogni ordine di scuola.

2. Migliorare la riflessione sulla pratica valutativa per renderla più efficace e



monitorare i processi di apprendimento degli studenti

2. Attestare le valutazioni di educazione civica su un livello adeguato classi V Primaria, e III Secondaria

Migliorare le valutazioni nelle discipline di studio classi V Primaria, e III Secondaria (Scienze , Storia)

○ Ambiente di apprendimento

Miglioramento delle competenze degli studenti attraverso la qualificazione dell'ambiente di apprendimento

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Funzione Strumentale dell'Area A

Risultati attesi

Miglioramento della pratica progettuale in consonanza con



quanto enunciato e previsto nel Curricolo d'Istituto;
Miglioramento dei processi di osservazione, riflessione,
valutazione ed autovalutazione della comunità professionale;
Potenziamento delle prassi comunicative e di confronto tra
docenti.

Attività prevista nel percorso: VALUTAZIONE FORMATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Funzione Strumentale Area A coadiuvato dal Nucleo Interno per la Valutazione
Risultati attesi	Revisione, aggiornamento del sistema di valutazione formativa nel settore scuola dell'infanzia (allievi quinquenni): criteri e strumenti; Definizione prove di verifica comuni iniziali, quadrimestrali e finali; Messa a punto e utilizzo sistematico delle rubriche valutative delle discipline, delle competenze trasversali e del comportamento; Progettazione di compiti di realtà comuni per la valutazione di competenze disciplinari e trasversali per gli alunni delle classi terminali di ogni ordine di scuola.

● Percorso n° 2: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Il percorso è finalizzato a:

- progettare ed attuare unità formative sulla didattica e metodologie attive, partecipative ed



inclusive destinate ai Collegio dei Docenti;

- progettare ed attuare unità formative su temi inerenti la gestione della classe destinate ai Collegio dei Docenti;
- progettare ed attuare unità formative sulle Nuove Tecnologie destinate ai Collegio dei Docenti;

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Il percorso si propone di qualificare l'ambiente di apprendimento attraverso pratiche didattiche e metodologiche innovative.

Attività prevista nel percorso: **FORMAZIONE DEL PERSONALE
DOCENTE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Enti accreditati per la formazione
Responsabile	Funzione Strumentale Area A Funzione strumentale Area C
Risultati attesi	Riferiti ai Docenti: Miglioramento e sviluppo delle competenze professionali; Diffusione e potenziamento della didattica innovativa. Riferiti agli studenti: Miglioramento e sviluppo della



motivazione ad apprendere; Miglioramento del clima sociale e relazionale all'interno della comunità scolastica; Miglioramento degli esiti.

● Percorso n° 3: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Il percorso prevede è finalizzato a:

- Progettare interventi ed adottare protocolli volti a prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica

e prevede la messa in atto di protocolli, azioni, interventi e processi volti a:

- ottimizzare le risorse (professionali, logistiche, organizzative) per perfezionare la progettazione, realizzazione dei Progetti Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati;
- attuare progetti di potenziamento a favore di allievi che presentano Bisogni Educativi Speciali;
- progettare ed attuare percorsi di recupero ad inizio anno scolastico per gli allievi di scuola secondaria di 1° grado ammessi con debito formativo;
- progettare ed attuare percorsi di recupero a fine 1° quadrimestre per gli allievi di scuola secondaria di 1° grado con carenze nelle competenze di base;
- Progettare ed attuare percorsi di alfabetizzazione linguistica (lingua italiana), per alunni stranieri;
- Attuare i Moduli dei progetti PON Competenze di base, Inclusione sociale, Cittadinanza globale. Competenze digitali
- Offrire a studenti e docenti un servizio di ascolto e consulenza volto ad approfondire le situazioni scolastiche caratterizzate da criticità, le situazioni problema al fine di individuare e sperimentare interventi efficaci e meglio rispondenti ai bisogni e alle necessità di tutti e di ciascuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare i processi già attivati superando il mero adempimento normativo attraverso una didattica che miri all'innalzamento degli esiti per tutti.

Attività prevista nel percorso: Sportello Inclusione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Il Progetto è finalizzato a: Offrire all'utenza e al personale docente e non docente un servizio di sportello di ascolto per l'analisi e l'approfondimento delle criticità e delle situazioni problema difficili da gestire sia dal punto di vista didattico che educativo al fine di pianificare, attuare e verificare interventi efficaci e partecipati; Offrire una costante supervisione dei processi e dei percorsi messi in atto per favorire l'inclusione di tutti gli alunni e di ciascuno; Offrire una consulenza tecnica e pedagogico-clinica per l'analisi e l'approfondimento delle situazioni di difficoltà di apprendimento e di disturbi specifici dell'apprendimento
Risultati attesi	Relativamente alla componente docente: Migliorare la



consapevolezza circa le proprie modalità di comunicazione e relazione nell'ambito degli interventi educativo-didattici; Apprendere e sperimentare modalità efficaci di interazione educativa e didattica; Realizzare percorsi flessibili capaci di promuovere il miglioramento dell'apprendimento e il benessere del singolo e del gruppo; Sviluppare le competenze professionali relative al lavoro di team, alla presa di decisioni, all'autovalutazione e alla verifica; Potenziare le competenze professionali relative all'osservazione e all'ascolto degli alunni; Sviluppare le competenze professionali relative alla gestione del gruppo classe, alla cura di un clima di classe positivo ed accogliente; Sviluppare le competenze professionali relative alla messa in campo di una didattica flessibile ed efficace per rispondere in modo individualizzato o personalizzato ai Bisogni Educativi Speciali. Relativamente ai discenti: Potenziare la capacità di conoscenza di sé in relazione ai propri bisogni emotivi, relazionali, cognitivi; Migliorare le proprie modalità di relazione all'interno del gruppo classe; Sviluppare il benessere psico-fisico-emotivo-relazionale all'interno del contesto scolastico Sviluppare o migliorare la motivazione a partecipare alle attività scolastiche e ad apprendere.

Attività prevista nel percorso: Alfabetizzazione linguistica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Responsabile Progetto Integrazione alunni stranieri



Risultati attesi

progettazione ed attuazione di Laboratori di alfabetizzazione linguistica (Livelli o, A1 e A2) per gli alunni di prima generazione; progettazione ed attuazione di Laboratori di potenziamento linguistico (lingua italiana dello studio) per gli alunni stranieri progettazione di Unità formative finalizzate ad approfondire e sperimentare percorsi sui temi della pedagogia e didattica interculturale; attuazione dei Moduli dei Progetti PON Inclusion sociale, Competenze di base e Cittadinanza globale

Attività prevista nel percorso: Piani individualizzati e Piani personalizzati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori

Responsabile

Funzione Strumentale dell'Area B Consigli di classe

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti degli studenti con B.E.S. e delle pratiche inclusive



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello adottato è innovativo in quanto sollecita il miglioramento delle competenze professionali attraverso

- la formazione continua
- la learning organization
- la costituzione di comunità di pratiche
- la costituzioni di reti con il territorio

quali leve strategiche per incidere significativamente sui processi di insegnamento apprendimento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Formazione del personale docente su didattica e metodologie attive, partecipative ed inclusive.

Saranno attivate le seguenti azioni:

- Programmazione di unità formative sulle didattiche innovative (cooperative, sulla gestione della classe, sulla didattica inclusiva, sulla pedagogia e didattica interculturale, sulle NT);
- Attivazione di gruppi di ricerca azione per sperimentare quanto acquisito
- Attivazione di iniziative di learning organization , peer teaching, covalutazione
- Riqualificazione della didattica laboratoriale (biblioteca, laboratori di informatica, laboratori



musicali, laboratori teatrali, laboratori scientifici, laboratori linguistici, laboratori artistici)

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Attivazione di gruppi di ricerca-azione sulla valutazione formativa;
- Miglioramento e diffusione della didattica e valutazione per competenze.
- Riflessione continua sugli esiti delle prove di valutazione interne e delle rilevazioni nazionali al fine di governare l'incidenza dell'effetto scuola sui percorsi delle classi e dei singoli studenti .

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Riqualificazione e potenziamento degli spazi e della strumentazione dei laboratori: biblioteche, laboratori di informatica, laboratori linguistici, Laboratori artistico-espressivi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola è beneficiaria dei finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, componente 1, Istruzione e ricerca, linea di intervento 3.2

Si è cercato di connettere le opportunità previste dal P.N.R.R. con il Piano di Miglioramento e in generale con l'offerta formativa, rappresentando il Piano Scuola 4.0 una straordinaria occasione di innovazione degli ambienti didattici. Lo scopo è infatti quello di consentire la messa in atto di ambienti di apprendimento ibridi, ovvero che possano coniugare le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Attraverso arredi modulari e flessibili, tecnologie che favoriscono l'esperienza immersiva, il collegamento con ambienti virtuali, saranno possibili riconfigurazioni dell'aula con creazione di spazi in cui sarà agevole sperimentare metodologie innovative, quali cooperative learning, peer to peer, debate, promuovere una didattica attiva.

Ciò favorirà il potenziamento delle competenze chiave europee, lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, quindi supporterà il raggiungimento delle priorità e dei traguardi del piano di miglioramento volto a potenziare in particolar modo la competenza chiave dell'imparare ad imparare. La creazione di un ecosistema inclusivo e flessibile in grado di integrare tecnologie e pedagogie innovative potrà favorire la riflessione metacognitiva e il successo formativo.

Tali spazi saranno realizzati nella scuola secondaria nell'ottica di agevolare il passaggio dalla scuola primaria al successivo grado scolastico dove è più facile che si registri un calo di performances.

L'Istituto è beneficiario delle risorse dell'investimento 1.4. – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

Le relative risorse saranno pertanto finalizzate in particolare a promuovere:

- azioni di personalizzazione dei percorsi a favore dei contesti scolastici che hanno fatto registrare fragilità negli apprendimenti;
- azioni mirate a progettare ed attuare moduli di mentoring, counseling e orientamento anche in orario extrascolastico;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- azioni mirate a potenziare il tempo scuola attraverso l' attivazione, in orario extrascolastico, di percorsi di potenziamento dell' offerta formativa, laboratori finalizzati al consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche e artistiche;
- azioni che favoriscano e sostengano reti di incontro e partecipazione scuola e territorio, sostengano e potenzino il senso di appartenenza al contesto educativo-scolastico degli studenti ma anche delle famiglie e della cittadinanza.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'Infanzia particolare importanza riveste l'organizzazione degli spazi e dei tempi.

Per quanto riguarda la strutturazione degli spazi, essi devono essere accoglienti, piacevoli, curati, orientati dal gusto, stimolanti e funzionali secondo:

- un'adeguata programmazione che eviti sia improvvisazioni e cambiamenti inopportuni, sia ripetizioni standardizzate e rigide
- una differenziazione con la creazione di centri di interesse
- un utilizzo di laboratori e/o angoli strutturati secondo scelte didattiche specifiche per il raggiungimento di determinate competenze
- una personalizzazione dell'ambiente per un riconoscimento di sé e delle proprie cose
- una suddivisione in sezioni o gruppi (eterogenei e omogenei per età, di interesse, di competenze) per il riconoscimento dell'altro e la formazione dell'appartenenza al gruppo
- un'attenzione alla dimensione affettivo/relazionale del contesto educativo, che non è solo uno spazio fisico, ma anche un contenitore emotivo.

Nelle Indicazioni al curriculum 2012 si evidenzia più volte l'importanza della cura degli spazi che diventano ambienti di apprendimento volti a suscitare la motivazione, l'interesse, la curiosità del bambino.

Ai fini di una corretta organizzazione delle attività didattiche una cura particolare è data alla scansione dei tempi secondo:

- il rispetto dei tempi psicofisici del bambino/a
- la distribuzione ordinata e coerente delle varie opportunità educative, con caratteristiche di flessibilità
- la strutturazione dell'orario dei docenti che permetta l'utilizzo della compresenza una valorizzazione sia dei tempi dedicati alle attività strutturate che di quelli routinari
- l'alternanza equilibrata tra le esperienze socializzanti e i percorsi individuali, le attività di sezione e quelle di intersezione, le attività ludiche sia strutturate che di gioco libero
- la valorizzazione dei tempi e delle modalità di intervento durante il momento dell'accoglienza (sia quella di inizio anno che quella giornaliera).

Il monte ore annuale delle attività educative nelle scuole dell'infanzia dell'istituto è pari a circa 1400 ore.



Orari di funzionamento dei plessi

PLESSO	ORARIO ENTRATA	ORARIO USCITA
Regina Margherita - Taggia cap.	8.00	16.30
Gianni Rodati Taggia - Borghi	8.00	16.30
Papa Giovanni XXIII - Badalucco	8.00	16.30

Scuola Primaria

Nella scuola Primaria i tempi scuola diventano progressivamente più strutturati rispecchiando una articolazione dei saperi che si struttura prima in ambiti, poi in discipline.

La articolazione delle soglie minime attribuite a ciascuna disciplina varia a seconda che il tempo scuola settimanale preveda 40o 27 ore curricolari.

Soglie minime delle discipline

Tempo scuola settimanale: 40 ore

CLASSI	I	II	III, IV,V
Lingua italiana	7	7	6
matematica	6	6	6
storia/cittad./geografia	4	4	4
Scienze	1	1	2
Tecnologia informatica	1	1	1
Arte e immagine	2	2	1
musica	1	1	1



Scienze motorie sportive	2	2	2
religione	2	2	2
Inglese	1	2	3
	Tot.: 27/30 + 10 tempo mensa	Tot.: 28/30 + 10 tempo mensa	Tot.: 28/30 + 10 tempo mensa

Tempo scuola settimanale: 27 + tempo mensa (31 e 30')

CLASSI	I	II	III,IV,V
Lingua italiana	7	6	6
matematica	6	6	6
storia/cittad./geografia	4	4	4
Scienze	1	1	2
Tecnologia inf.	1	1	1
Arte e immagine	2	1	1
musica	1	1	1
Scienze motorie sportive	2	1	1
religione	2	2	2
Inglese	1	2	3
	Tot.: 27 +4 e 30' tempo mensa	Tot.: 27 +4 e 30' tempo mensa	Tot.: 27 +4 e 30' tempo mensa

Per gli alunni che scelgono di non avvalersi della Religione Cattolica, sono previste attività alternative didattiche e formative con la finalità di garantire la parità di diritti fra coloro che seguono l'insegnamento



di religione cattolica e coloro che non ne usufruiscono.

Orario delle lezioni

PLESSO	ORARIO INIZIO LEZIONI	ORARIO TERMINE LEZIONI
G.G. Soleri – Taggia cap.	Da lunedì a venerdì 8.30	Da lunedì a venerdì 16.30
G. Mazzini – Taggia levà	Da lunedì a venerdì 8.30	Da lunedì a venerdì 16.30
Badalucco	Da lunedì a venerdì 8.30	Lunedì, mercoledì e giovedì 16.00 Martedì e venerdì 13.00
P.F. Ferraironi - Triora	Da lunedì a venerdì 8.30	Lunedì, mercoledì e giovedì 16.00 Martedì e venerdì 13.00

Pur costituendo l'**aula** l'ambiente privilegiato per le attività didattiche svolte nella scuola, l'esperienza didattica non può esaurirsi in essa ma, per diventare reale esperienza di vita, deve utilizzare tutti gli ambienti disponibili, siano essi finalizzati alla realizzazione di particolari attività (**ateliers, laboratori, spazi organizzati, biblioteche, palestre**), siano essi spazi liberi da reinventare ed organizzare in base alle esigenze del momento. Di particolare rilevanza risulta l'organizzazione delle aule e degli spazi, sia dal punto di vista funzionale, sia dal punto di vista estetico.

Il **laboratorio** è un spazio qualificato per lo svolgimento di attività che implicano il diretto coinvolgimento degli alunni in processi di apprendimento per scoperta e per costruzione, di rielaborazione, ricostruzione dei saperi. Le attività laboratoriali consentono di rendere gli alunni protagonisti dell'apprendimento e li stimolano all'iniziativa, alla responsabilità, alla creatività.

La metodologia euristica della ricerca infatti si fonda sul fare, sull'esperienza diretta, sulla sperimentazione concreta. Oltre agli aspetti cognitivi la **didattica laboratoriale** favorisce la relazionalità e la socializzazione.

In laboratorio l'insegnante si pone come attivatore/facilitatore con il compito di coordinare le azioni



didattiche affinché l'apprendimento sia frutto dello scambio reciproco tra alunni e alunni e tra docenti e alunni, in un contesto in cui tutti imparano gli uni dagli altri.

I laboratori hanno orario flessibile nel rispetto dei ritmi e delle esigenze personali dei bambini e sono organizzati per classi, a classi aperte, per gruppi di livello ed eterogenei.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Nella secondaria di primo grado il configurarsi del sapere in discipline comporta la scansione della giornata scolastica in tempi articolati.

Ad ogni disciplina è assegnato il monte ore precisato in tabella:

DISCIPLINA	TEMPO NORMALE
Italiano	6
Lingua Inglese	3
Lingua Francese	2
Matematica	4
Scienze	2
Storia	2
Geografia	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Ed. Fisica	2
Rel/alternativa	1

Per gli alunni che scelgono di non avvalersi della Religione Cattolica, sono previste *attività alternative*



didattiche e formative con la finalità di garantire la parità di diritti fra coloro che seguono l'insegnamento di religione cattolica e coloro che non ne usufruiscono.

Orario delle lezioni

Nella scuola secondaria a tempo normale, da ordinamento, non sono possibili attività in compresenza tra i docenti; spesso le ore dei potenziatori non sono sufficienti a garantire iniziative di supporto degli alunni BES.

Avvalendosi delle prerogative della autonomia didattica (art.4, comma 2, lettera b) D.P.R. 275 /99), il collegio ha deliberato di dedicare nell'anno scolastico 22/23 il monte ore ricavato dalla articolazione oraria in frazioni di 55 minuti ad attività di arricchimento e qualificazione dell'offerta formativa a beneficio degli studenti.

Ciò consente di

· **Contrastare** il fenomeno della **dispersione scolastica** attraverso attività mirate di **rimotivazione e riorientamento**;

· **Potenziare le competenze di base** e quelle nelle **abilità di studio** secondo quanto previsto dalle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio Europeo:

-Comunicazione nella madrelingua con particolare attenzione alle competenze riferibili alla dimensione orale e alla lettura/comprendimento;

-Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;

-Comunicazione nelle lingue straniere come potente incentivo al dialogo interculturale e stimolo alla attivazione di competenze cognitive/metacognitive ;

-Competenza digitale come fattore incidente positivamente sugli apprendimenti;

-Imparare ad imparare, con particolare riferimento alle capacità metacognitive atte a supportare le abilità strumentali e di studio ;

-Competenze sociali e civiche indispensabili strumenti per coltivare i valori della cittadinanza attiva e del rispetto di ogni cultura altra;

-Consapevolezza ed espressione culturale, quale strumento per vivere meglio la propria identità e la relazione con l'altro.



- Rendere gli alunni **consapevoli delle proprie carenze e dei propri bisogni** di apprendimento in termini di conoscenze, abilità competenze;
- Fornire **strumenti di lettura della propria situazione** in termini di punti di forza e di carenze;
- Sviluppare e potenziare **competenze trasversali e metacognitive** atte a favorire l'imparare ad imparare;
- Promuovere la **riflessione sul personale metodo di studio**, sugli strumenti e sulle tecniche proprie dei diversi linguaggi disciplinari al fine di migliorarne la comprensione e la padronanza;
- Sollecitare il **recupero della motivazione e dell'interesse** degli alunni;

Arricchire l'offerta formativa valorizzando le opportunità offerte dal territorio.

Nella tabella sottostante è riportato l'orario dei plessi di scuola secondaria.

PLESSO	ORARIO ENTRATA	ORARIO USCITA
G. Ruffini – Taggia	7.45	13.35
Badalucco	7.45	13.35

AREE STRATEGICHE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In relazione

- ai principi valoriali del PTOF,
- alle priorità e ai traguardi del Piano di Miglioramento
- alle quattro macro aree progettuali del PTOF dell'I.C. Taggia
- al mandato delle Funzioni Strumentali per l'attuazione del PTOF

questo Istituto elabora, pianifica, programma, monitora e valuta i processi, le azioni ed i progetti riportati nella seguente tabella:

MACROAREA PROGETTUALE: AREA DELLA VALUTAZIONE E DEL MIGLIORAMENTO

Area F.S. n. 1: CURRICOLO E PROGETTAZIONE DIDATTICA



- Revisione e aggiornamento curricolo d'istituto
- Supervisione dei processi di progettazione educativa e didattica nei tre ordini di scuola
- Revisione e aggiornamento, su indicazioni del Collegio dei Docenti, del RAV, del Piano di Miglioramento, della Rendicontazione sociale
- Revisione ed aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Supervisione coerenza della progettazione dell'ampliamento dell'Offerta formativa con il curricolo d'istituto e le priorità e i traguardi del P.d.M.
- Supporto e supervisione alle azioni della continuità formativa fra i tre ordini di scuola
- Rilevazione dei bisogni formativi del personale.

Area F.S. n. 2 Area 2. :VALUTAZIONE

- Analisi e restituzione dati invalsi relativi alla somministrazione delle prove nazionali
- Individuare priorità e traguardi da indicare e perseguire (vedi Piano di Miglioramento)
- Revisione periodica su indicazioni del Collegio dei Docenti, del RAV, del Piano di Miglioramento, della Rendicontazione sociale
- Revisione ed aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Progettazione e coordinamento del sistema di valutazione/autovalutazione interno
- Organizzazione iter somministrazione prove nazionali per l'a.s. in corso

PROCESSI	Coordinamento programmazione educativa (settore scuola infanzia)	Ins. coordinatore Bracco Daniela	Coordinare, monitorare l'attività programmatica per garantire la conformità al curricolo verticale d'istituto, promuovere la didattica per competenze, l'innovazione metodologico/didattica attraverso il confronto tra docenti.	Correlazione P.D.M.
	Coordinamento programmazione annuale d'istituto (settore scuola primaria)	F.S. Marmo Micaela		Ø Priorità n. 1 e n. 2 (risultati Invalsi) Ø Priorità n. 1 e 2 (competenze)



			Qualificare l'ambiente di apprendimento.	chiave
	Progettazione per dipartimenti disciplinari (settore scuola secondaria 1° grado)	Commissioni dipartimenti disciplinari	Migliorare le prestazioni degli studenti attraverso il potenziamento delle competenze chiave europee.	Correlazione PNR – Azione n. 7 Ø certificazione dei risultati raggiunti e valutazione di impatto delle misure da parte dell'Invalsi.
	Programmazione educazione Civica	Commissione		
PROGETTI AREE N. 1 E N.2	IAZIONI PER LA CONTINUITÀ	Docenti direttamente coinvolti nel passaggio ad un ordine ad un altro	Garantire un percorso formativo unitario e coerente agevolando il passaggio degli alunni da grado a grado dell'istruzione scolastica sperimentando interventi/percorsi/UA finalizzate all'acquisizione delle competenze di base.	Correlazione P.D.M. Ø Priorità n. 1 e n. 2 (risultati Invalsi) Ø Priorità n. 1 e 2 (competenze chiave)
	Progetto "LA PREISTORIA, UN TUFFO NEL PASSATO"	Docenti interessati	Laboratorio volto all'approfondimento delle conoscenze relative alla preistoria finalizzato alle classi terze e quarte delle scuole primarie di Taggia e Levà. Le attività vengono programmate, proposte e coordinate per l'intero a.s.2022/2023, dall'ex insegnante Cirimele Angelo che presta la propria collaborazione volontaria.	



Progetto MATEMATICA	Docenti di disciplina	Consolidamento e potenziamento conoscenze, abilità e procedure destinato a studenti della scuola secondaria di 1° grado in orario extrascolastico	Correlazione P.D.M. Ø Priorità n. 1 e n. 2 (risultati Invalsi)
			Correlazione PNRR – Azione n. 3 Ø potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;
Progetto MUSICA	Docenti di disciplina	Progetto destinato a studenti della scuola secondaria di 1° grado in orario extrascolastico	Correlazione PNRR – Azione n. 3 Ø potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;
MODULI DELF/KET		Progetto destinato a studenti della scuola secondaria di 1° grado in orario extrascolastico finalizzato all'ottenimento di certificazioni linguistiche (Inglese e francese)	Correlazione P.D.M. Ø Priorità n. 2 (risultati Invalsi)
			Correlazione PNRR – Azione n. 3



				∅ potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;
	PROGETTO ORIENTAMENTO	Referente Zorzoli M. Francesca	Promuovere il successo formativo attraverso azioni volte al recupero degli alunni diversamente abili, BES, facendo leva sulle NT, sulla didattica laboratoriale, valorizzando l'orientamento, la valutazione formativa, progettando percorsi personalizzati ed inclusivi.	Correlazione P.D.M. ∅ Priorità n. 1 e n. 2 (risultati Invalsi) ∅ Priorità n. 1 e 2 (competenze chiave)
				Correlazione PNRR - Azioni n. 7 certificazione dei risultati raggiunti e valutazione di impatto delle misure da parte dell'Invalsi.
				Correlazione PNRR - Azioni n. 2, 4 e 6 ∅ programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento;



				<p>∅ introduzione di una piattaforma per attività di tutoraggio e formazione disponibile online per supportare l'attuazione dell'investimento;</p> <p>∅ misure di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo;</p>
	CENTRO SPORTIVO	Alessio Gabriele	Promuovere le attività motorie e sportive come occasione per favorire l'acquisizione di	Correlazione PNRR - Azioni n. 3
	CAMPIONATI STUDENTESCHI	Alessio Gabriele	competenze conoscitive, sociali, culturali e affettive improntate al benessere. Destinatari studenti scuola secondaria 1° grado.	∅ potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;
	Attività motoria Sportiva Prog. SCUOLA ATTIVA KIDS	Ozenda Gianna	Il progetto viene sperimentato nella sola scuola primaria di Triora	



MACROAREA PROGETTUALE: TUTELA DEI DIRITTI DELLO STUDENTE

Area F.S. n. 3: INCLUSIONE

- Coordina le attività previste dal Piano Annuale per l'inclusione (P.A.I.)
- Coordina i processi e le azioni finalizzati alla promozione dell'Inclusione dei soggetti in condizione di disabilità, con bisogni educativi speciali (DSA, ADHD, stranieri non italofofoni, casi di particolare gravità sociale) con l'obiettivo di avviare e consolidare una pratica educativo - didattica
- Supervisiona i processi relativi alla documentazione e al trattamento ed archiviazione dei dati sensibili degli studenti con BES
- Partecipazione alle sedute dei GLO nominati annualmente
- Supervisiona la progettazione e documentazione dei Piani educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati.
- Coprogetta e supervisiona le azioni n. 1,2,4 e 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

PROCESSI	ACCOGLIENZA e INTERCULTURA Progetto FAMI InterAzioni	F.S. area n. 2 Inclusione Commissione	<ul style="list-style-type: none"> · Progettazione e sperimentazione protocollo di accoglienza · Progettazione e coordinamento di interventi di prima alfabetizzazione in lingua italiana · Progettazione percorsi interculturali e di mediazione linguistica destinati a alunni e famiglie · Progettazione percorsi di formazione per i docenti 	<p>Correlazione P.D.M.</p> <p>Ø Priorità n. 1 (risultati Invalsi)</p> <p>Ø Priorità n. 2 (competenze chiave)</p> <hr/> <p>Correlazione PNRR - Azione n. 6</p> <p>Ø misure di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità</p>
----------	--	---	--	---



				di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo;
PROGETTI	PROGETTO SCUOLE A RISCHIO	Lanteri Valeria	<ul style="list-style-type: none">· Sportello di ascolto rivolto a docenti/team· Interventi di supervisione pedagogica su temi inerenti gestione del gruppo classe/inclusione/comunicazione e relazione· Tutoraggio didattico per il contrasto alla dispersione e al disagio scolastico.	Correlazione PNRR - Azioni n. 2 e 6 Ø programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento; Ø accompagnamento per superare divar territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo;
	PROGETTO MOSAICO	Lanteri Valeria in coordinamento con Esperti esterni	<ul style="list-style-type: none">· Interventi psicoeducativi nelle classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado Comune di Taggia;· Sportelli di ascolto e consulenza per alunni, genitori e insegnanti scuole comuni di Taggia;· Interventi volti al recupero e orientamento per alunni della scuola secondaria di 1° grado anche attraverso percorsi personalizzati e di didattica laboratoriale.	di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo;
	Progetto UNA MANO PER UN	Docenti	Progetto finalizzato a	Correlazione PNRR



	PASSO	interessati	promuovere e sostenere i processi di autonomia personale (movimento, orientamento spazio/temporale, soddisfacimento bisogni primari personali, comunicazione,...) degli allievi con disabilità.	- Azioni n. 6 ∅ accompagnamento per superare divar territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo;
	ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE/SUPPORTO VOLONTARIO AGLI INTERVENTI DIDATTICI	Team Docenti scuola primaria Badalucco	Attività di supporto volontario agli insegnanti delle classi di scuola primaria di Badalucco per 9 ore settimanali – a.s.2022/2023	

MACROAREA PROGETTUALE: PROMOZIONE DEL BENESSERE

Area F.S. n. 3: INCLUSIONE

Vedi sopra

PROCESSI E PROGETTI	EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Viti Sara	Promozione iniziative ASL1 Rete scuole che promuovono salute, coordinamento attuazione	
	PROGETTO C.C.R.	Lanteri Valeria e referenti di plesso	Promozione della cultura della legalità e delle iniziative volte a sollecitare la partecipazione e cittadinanza attiva. Favorire l'acquisizione e il potenziamento della	Correlazione P.D.M. ∅ Priorità n. 1 (competenze chiave)



EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	Lanteri Valeria	competenza "Imparare ad apprendere", delle competenze sociali.	Correlazione PNRR - Azioni n. 3 Ø potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;
PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO	Commissione designata	Interventi informativi/formativi	
PROGETTO ECO-SCHOOLS Scuola primaria Levà (quinta edizione) Scuola primaria Taggia (quarta edizione) Scuola primaria Triora (prima edizione)	Referente: Marmo Micaela Referente: Montalbano P. Referente: Ozenda Gianna	Interventi formativi volti alla sensibilizzazione ai temi dell'Agenda 20/30, in particolare quelli inerenti la sostenibilità ambientale	Correlazione P.D.M. Ø Priorità n. 1 (competenze chiave)

MACROAREE: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: SCUOLA ED EXTRASCUOLA - PROMOZIONE DEL BENESSERE

Area F.S. n. 4. : NUOVE TECNOLOGIE

- Coordinamento, con l'amministrazione, dell'adozione e utilizzo registro elettronico e l'assistenza ai colleghi per l'utilizzo dello stesso
- assunzione compiti di animatore digitale;
- consulenza sulla didattica laboratoriale, sulla sicurezza in rete , sugli acquisti;



<ul style="list-style-type: none"> · Coordinamento delle azioni di contrasto al cyberbullismo; · Supervisione struttura ed utilizzo sito web istituzionale, · Supervisione all'organizzazione DAD/DDI. 				
PROCESSI E PROGETTI	FORMAZIONE NUOVE TECNOLOGIE - GSUITE/CLASSROOM -	Animatore Digitale	Supervisione su utilizzo nuove tecnologie per la documentazione degli eventi didattici e per interventi didattici	Correlazione PNRR - Azioni n. 4 e 6 ∅ introduzione di una piattaforma per attività di tutoraggio e formazione disponibile online per supportare l'attuazione dell'investimento;
	Progetto Scuole a rischio	Oggiana Giovanni	Formazione e supervisione su utilizzo nuove tecnologie per la documentazione degli eventi didattici e per interventi didattici.	∅ misure di accompagnamento per superare divar territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo;
				∅ Correlazione con Azioni previsti da P.O.N. scuola dell'infanzia finalizzato al potenziamento



			degli ambienti di apprendimento
Progetto "VIVI IL CENTRO STORICO"	Docenti interessati	Progetto volto alla conoscenza, la valorizzazione e conservazione del Centro storico di Taggia finalizzato alle classi quinte delle scuole primarie di Taggia e Levà. Le attività vengono programmate, proposte e coordinate per l'intero a.s.2022/2023, dall'ex insegnante Cirimele Angelo che presta la propria collaborazione volontaria.	
Progetto IL TERRITORIO SI FA SCUOLA	Rossi Adriana	Valorizzare e promuovere i beni storici, culturali, artistici, naturali e ambientali del territorio grazie alla diffusione dei prodotti narrativi dei ragazzi. Qualificare l'ambiente di apprendimento, prevedere compiti complessi che attivino la riflessione e l'azione concreta sugli obiettivi della sostenibilità e della cittadinanza attiva.(vedi mappa proposta progettuale)	
Proattività: collaborazione famiglie-scuola	DSGA	Promuovere forme di collaborazione volontaria a supporto dell'offerta formativa	



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"REGINA MARGHERITA" - TAGGIA	IMAA805015
"PAPA GIOVANNI XIII"- BADALUCCO	IMAA805026
"G. RODARI" TAGGIA-BORGHI	IMAA805037

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.PRIM.ST.-BADALUCCO	IMEE80501A
SC.PRIM.ST.-MOLINI DI TRIORA	IMEE80503C
"G.B.SOLERI"-TAGGIA	IMEE80504D
"P.F.FERRAIRONI"-TRIORA	IMEE80505E
"G.MAZZINI"- TAGGIA-LEVA'	IMEE80506G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.SEC.I GR.SEZ.STACC.BADALUCCO	IMMM805019
SC.SEC. I GR."G.RUFFINI"-TAGGIA	IMMM80502A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il curriculum d'istituto è l'insieme delle scelte organizzative e operative di ogni Istituto scolastico, finalizzate a creare un ambiente favorevole all'apprendimento.

Il Collegio dei Docenti, articolato in gruppi di lavoro misti verticali, dopo un lungo lavoro di approfondimento culturale e di riflessione condivisa, finalizzato alla individuazione di criteri comuni, ha elaborato un curriculum verticale unitario.

A gruppi verticali divisi per disciplina e campi di esperienza, si sono individuati:

- i traguardi formativi



- le competenze attese

- le abilità e le conoscenze

da conseguirsi al termine della scuola dell'infanzia , della scuola primaria e secondaria di primo grado.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. TAGGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "REGINA MARGHERITA" - TAGGIA
IMAA805015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "PAPA GIOVANNI XIII"- BADALUCCO
IMAA805026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "G. RODARI" TAGGIA-BORGHI IMAA805037

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC.PRIM.ST.-BADALUCCO IMEE80501A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC.PRIM.ST.-MOLINI DI TRIORA IMEE80503C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G.B.SOLERI"-TAGGIA IMEE80504D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "P.F.FERRAIRONI"-TRIORA IMEE80505E

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G.MAZZINI"- TAGGIA-LEVA' IMEE80506G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SC.SEC.I GR.SEZ.STACC.BADALUCCO
IMMM805019**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.SEC. I GR."G.RUFFINI"-TAGGIA IMMM80502A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Indicazioni al curriculum 2012 / Nuovi Scenari, le Raccomandazioni europee 2018, la legge 92/2019, l'Agenda 2030 sollecitano la presa in carico della educazione civica degli studenti per favorire



l'acquisizione di una vera cittadinanza attiva che aspiri al bene comune.

Il nostro curriculum include trasversalmente l'educazione civica così come articolata dalla Legge 92/19 in CINQUE pilastri: educazione volta allo sviluppo di una competenza civica in un'ottica interculturale, educazione cittadinanza digitale, alla legalità e alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità, al diritto alla salute e al benessere

L'Istituto intende sensibilizzare gli alunni alla legalità per fare comprendere come il rispetto delle norme permettano la convivenza civile, per creare un ambiente d'apprendimento capace di promuovere un clima sociale positivo nella vita quotidiana delle classi, sviluppare atteggiamenti responsabili improntati al rispetto e alla cooperazione. Si vuole inoltre favorire il superamento di pregiudizi e punti di vista egocentrici e soggettivi, informare gli studenti sulle problematiche legate al processo di globalizzazione e alle disuguaglianze esistenti nel mondo, coinvolgerli, informarli su iniziative solidali promosse da Associazioni no profit del territorio.

Relativamente alle competenze di cittadinanza digitale si pongono in atto attività di studio, riflessione e confronto, attività laboratoriali per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in collaborazione con la Fondazione Franchi e la Polizia Postale, per fornire competenze digitali in linea con il Dig Comp Edu e il Dig Com 2.2 (alfabetizzazione su informazioni e dati, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza in rete, capacità di risolvere problemi)

In riferimento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'AGENDA 2030 sono molteplici le iniziative, anche in collaborazione con il territorio, che vanno in tale direzione coinvolgendo attivamente gli studenti e sollecitando il loro senso critico (si rinvia alla sezione dedicata alla Transizione Ecologica e Culturale) nell'ottica del recepimento delle indicazioni fornite dal Piano Rigenerazione Scuola.

Ogni plesso progetta percorsi formativi, aderisce liberamente a iniziative, eventi, progetti specifici proposti da altre agenzie educative, sviluppa tematiche e impiega metodologie adeguate all'età dei propri alunni e tali da valorizzare la dimensione della cooperazione (cooperative learning, peer tutoring), il pensiero critico e divergente (debate, flipped classroom), il senso di appartenenza alla propria comunità (service learning).

L'insegnamento dell'Educazione civica è svolto contestualmente allo studio delle diverse discipline, essendo trasversale al curriculum verticale.

In particolare tutte le classi della scuola secondaria e in parte della scuola primaria, dedicano



integralmente una settimana all'approfondimento di una tematica connessa a uno dei cinque pilastri della Legge 92/2019; durante la settimana dedicata alla Educazione civica, solitamente a cavallo tra i mesi di febbraio e marzo, gli studenti sono coinvolti in un compito complesso che comporta la mobilitazione delle competenze acquisite.

Il monte ore minimo annuo è di 33 ore, suscettibile di integrazioni soprattutto per quelle discipline che affrontano in misura maggiormente diretta i temi della sostenibilità (Agenda 2030), della legalità, della cittadinanza digitale.

Approfondimento

Si rinvia al curriculum di Istituto.

<http://www.comprensivotaggia.gov.it>

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale alle discipline. Il numero di ore minimo destinato a tale insegnamento è di 33 ore annuali.

Essendo trasversale al curriculum di Istituto, i traguardi di competenza di educazione civica sono evincibili dal curriculum stesso e verificati dalle relative rubriche valutative cui si rinvia.



Curricolo di Istituto

I.C. TAGGIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è stato progettato dall'intero Collegio dei docenti unitario a seguito di un impegnativo percorso di studio ed approfondimento delle Indicazioni Nazionali del 2012. Una rappresentanza del Collegio (un gruppo di insegnanti di ogni ordine scolastico) è stata coinvolta per due anni in un percorso formativo e di ricerca-azione sui temi della progettazione, didattica, valutazione per competenze.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Aspetti qualificanti del Curricolo sono la continuità e la verticalità del progetto formativo dell'Istituto. Il curricolo verticale delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Il curricolo d'Istituto è volto a: - promuovere l'acquisizione di saper essenziali ed adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli alunni; - motivare gli studenti ad una partecipazione attiva, autonoma e consapevole nella costruzione della propria conoscenza e delle proprie competenze; - garantire a tutti gli allievi, anche nella eterogeneità dei bisogni e modalità di apprendimento, il diritto ad un percorso formativo organico, completo e di qualità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Le competenze trasversali non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti di diverse sezioni e classi. Il curricolo d'Istituto è teso allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali: - imparare ad imparare; - comunicare - risolvere problemi - collaborare con gli altri - progettare L'adozione di scelte organizzative, metodologiche, didattiche, comunicativo-relazionali, la cura dell'ambiente di apprendimento, l'attuazione di progetti ed attività specifici favoriscono tale sviluppo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni Nazionali come "orizzonte di riferimento verso cui tendere". Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi e disciplinari con quelli relazionali. L'allegato seguente evidenzia le corrispondenze tra competenze di cittadinanza, trasversali e disciplinari.

Allegato:

QUADRO.SINOTTICO,CORRISPONDENZE.COMPETENZE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "REGINA MARGHERITA" - TAGGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Si rinvia al Curricolo d'Istituto allegato al PTOF 2019/2022 pubblicato nella Home del sito istituzionale.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Di seguito gli aspetti qualificanti del curricolo della Scuola dell'Infanzia: l'intenzionalità educativa dell'ambiente di apprendimento", la "gestione della classe", la "cura formativa", il coinvolgimento degli allievi nella relazione educativa. L'ambiente di apprendimento è inteso come un processo che coinvolge l'insegnante, i compagni, gli strumenti, le relazioni interpersonali e affettive, come uno spazio accogliente, caldo, curato, nell'ambito di un contesto e clima improntato all'ascolto, alla cooperazione, alla fiducia. Le scelte culturali, educative e didattiche che sono alla base del progetto formativo, sono volte a guidare i bambini alla costruzione del proprio sapere, tenendo conto non solo della sfera cognitiva ma anche di quella emotiva e relazionale in modo da valorizzare le diverse intelligenze e stili di apprendimento utilizzando specifiche strategie. Nel rispetto delle indicazioni nazionali il progetto formativo è volto in particolare a curare:

- La relazione di aiuto-inclusione (atteggiamento intenzionale dell'insegnante volto all'accoglienza, all'ascolto e al sostegno emotivo).
- Ritualità e strutturazione attenta di spazi e tempi (intenzionalità didattica volta a promuovere sollecitare la sicurezza di sé e la conquista dell'autonomia).
- La collaborazione e l'interazione fra pari (stimolare il lavoro cooperativo e di gruppo omogeneo).
- Problematizzazione, sperimentazione e ricerca (possono essere realizzate in un'ottica di ricerca-azione).
- Didattica laboratoriale (da non intendere come ristretta ad uno spazio attrezzato ma come didattica del fare).
- Utilizzo di diversi linguaggi anche in un'ottica di continuità con la Scuola Primaria (accogliere nella scuola le multimedialità, l'acquisizione di una lingua diversa come ambiente di apprendimento).

Dettaglio Curricolo plesso: "PAPA GIOVANNI XIII"- BADALUCCO



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si rinvia al Curricolo d'Istituto allegato nella sezione Curricolo d'Istituto/I.C. Taggia.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Di seguito gli aspetti qualificanti del curriculum della Scuola dell'Infanzia: l'intenzionalità educativa dell'ambiente di apprendimento, la "gestione della classe", la "cura formativa", il coinvolgimento degli allievi nella relazione educativa. L'ambiente di apprendimento è inteso come un processo che coinvolge l'insegnante, i compagni, gli strumenti, le relazioni interpersonali e affettive, come uno spazio accogliente, caldo, curato, nell'ambito di un contesto e clima improntato all'ascolto, alla cooperazione, alla fiducia. Le scelte culturali, educative e didattiche che sono alla base del progetto formativo, sono volte a guidare i bambini alla costruzione del proprio sapere, tenendo conto non solo della sfera cognitiva ma anche di quella emotiva e relazionale in modo da valorizzare le diverse intelligenze e stili di apprendimento utilizzando specifiche strategie. Nel rispetto delle indicazioni nazionali il progetto formativo è volto in particolare a curare:

- La relazione di aiuto-inclusione (atteggiamento intenzionale dell'insegnante volto all'accoglienza, all'ascolto e al sostegno emotivo).
- Ritualità e strutturazione attenta di spazi e tempi (intenzionalità didattica volta a promuovere sollecitare la sicurezza di sé e la conquista dell'autonomia).
- La collaborazione e l'interazione fra pari (stimolare il lavoro cooperativo e di gruppo omogeneo).
- Problematizzazione, sperimentazione e ricerca (possono essere realizzate in un'ottica di ricerca-azione).
- Didattica laboratoriale (da non intendere come ristretta ad uno spazio attrezzato ma come didattica del fare).
- Utilizzo di diversi linguaggi anche in un'ottica di continuità con la Scuola Primaria (accogliere nella scuola le multimedialità, l'acquisizione di una lingua diversa come ambiente di apprendimento).



Dettaglio Curricolo plesso: "G. RODARI" TAGGIA-BORGHI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si rinvia al Curricolo d'Istituto allegato nella sezione Curricolo d'Istituto/I.C. Taggia.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Di seguito gli aspetti qualificanti del curricolo della Scuola dell'Infanzia: l'intenzionalità educativa dell'ambiente di apprendimento", la "gestione della classe", la "cura formativa", il coinvolgimento degli allievi nella relazione educativa. L'ambiente di apprendimento è inteso come un processo che coinvolge l'insegnante, i compagni, gli strumenti, le relazioni interpersonali e affettive, come uno spazio accogliente, caldo, curato, nell'ambito di un contesto e clima improntato all'ascolto, alla cooperazione, alla fiducia. Le scelte culturali, educative e didattiche che sono alla base del progetto formativo, sono volte a guidare i bambini alla costruzione del proprio sapere, tenendo conto non solo della sfera cognitiva ma anche di quella emotiva e relazionale in modo da valorizzare le diverse intelligenze e stili di apprendimento utilizzando specifiche strategie. Nel rispetto delle indicazioni nazionali il progetto formativo è volto in particolare a curare:

- La relazione di aiuto-inclusione (atteggiamento intenzionale dell'insegnante volto all'accoglienza, all'ascolto e al sostegno emotivo).
- Ritualità e strutturazione attenta di spazi e tempi (intenzionalità didattica volta a promuovere sollecitare la sicurezza di sé e la conquista dell'autonomia).
- La collaborazione e l'interazione fra pari (stimolare il lavoro cooperativo e di gruppo omogeneo).
- Problematizzazione, sperimentazione e ricerca (possono essere realizzate in un'ottica di ricerca-azione).
- Didattica laboratoriale (da non intendere come ristretta ad uno spazio attrezzato ma come didattica del fare).
- Utilizzo di diversi linguaggi anche in un'ottica di



continuità con la Scuola Primaria (accogliere nella scuola le multimedialità, l'acquisizione di una lingua diversa come ambiente di apprendimento).

Dettaglio Curricolo plesso: SC.PRIM.ST.-BADALUCCO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rinvia al Curricolo d'Istituto allegato nella sezione Curricolo d'Istituto/I.C. Taggia.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Considerato che la scuola di Badalucco è situata in un territorio che offre spunti e stimoli in campo artistico, storico, naturalistico, sportivo, gastronomico e delle tradizioni, gli alunni hanno la possibilità di essere coinvolti in attività che privilegiano la conoscenza consapevole del proprio ambiente di vita: uscite didattiche e visite guidate, incontri con artigiani che operano nel comune e/o zone limitrofe, imprenditori del settore oleario, esperti dell'ambito culinario.

Dettaglio Curricolo plesso: SC.PRIM.ST.-MOLINI DI TRIORA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: "G.B.SOLERI"-TAGGIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rinvia al Curricolo d'Istituto allegato nella sezione Curricolo d'Istituto/I.C. Taggia.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

IL Plesso di Taggia porta avanti progetti e iniziative atte a migliorare l'offerta formativa degli alunni. Un progetto che caratterizza il plesso Soleri è il "Progetto Recupero e alfabetizzazione di base per gli alunni stranieri". Il progetto favorisce l'integrazione di alunni che non padroneggiano la lingua italiana. E' presente e seguito nel plesso il "Progetto Musica e Coro" che coinvolge bambini della scuola dell'infanzia e primaria, il Progetto teatro dialettale che ha lo scopo di mantenere vive e far conoscere le tradizioni, i percorsi di conoscenza, valorizzazione e salvaguardia del Centro Storico. La scuola è coinvolta nel Progetto Consiglio Comunale del Comune di Taggia e nel Progetto di Educazione ambientale Eco-Schools

Dettaglio Curricolo plesso: "P.F.FERRAIRONI"-TRIORA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rinvia al Curricolo d'Istituto allegato nella sezione Curricolo d'Istituto/I.C. Taggia.

Aspetti qualificanti del curricolo



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola si apre con continuità al territorio circostante e con esso progetta percorsi formativi condivisi che guidano gli alunni a conoscere, in modo consapevole, i vari aspetti della realtà in cui vivono. Attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione, il contatto con gli anziani, con gli storici locali e con vari esperti esterni, gli alunni hanno la possibilità di contribuire alla valorizzazione del proprio territorio, al recupero e alla conservazione della memoria collettiva. I lavori realizzati vengono regolarmente documentati e pubblicati a livello scolastico, locale e non. Negli ultimi dieci anni sono stati assegnati alla scuola e agli allievi riconoscimenti importanti per la valenza dei progetti realizzati, per la specificità dei contenuti culturali, storici ed ambientali approfonditi e per gli obiettivi formativi di cittadinanza e partecipazione attiva perseguiti.

Dettaglio Curricolo plesso: "G.MAZZINI"- TAGGIA-LEVA'

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rinvia al Curricolo d'Istituto allegato nella sezione Curricolo d'Istituto/I.C. Taggia.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Di seguito le attività ed i progetti che identificano la scuola primaria "G. Mazzini" volti allo sviluppo e potenziamento delle competenze trasversali e di cittadinanza - Progetto di Educazione ambientale Eco-Schools - Orto in condotta - Cineforum presso il salone parrocchiale di Levà - Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze - Progetto di mobilità sostenibile Pedibus

Dettaglio Curricolo plesso: SC.SEC.I GR.SEZ.STACC.BADALUCCO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si rinvia al Curricolo d'Istituto allegato nella sezione Curricolo d'Istituto/I.C. Taggia.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Di seguito le attività ed i progetti che identificano la scuola secondaria di 1° grado di Badalucco: - PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO - PROGETTO PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI - PROGETTO CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO - METODO SPERIMENTALE E VALORIZZAZIONE DELLE SCIENZE - PERCORSO DI APPROFONDIMENTO DELLA LINGUA INGLESE - PERCORSO DI APPROFONDIMENTO DELLA LINGUA FRANCESE - CENTRO SPORTIVO - VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE.

Dettaglio Curricolo plesso: SC.SEC. I GR."G.RUFFINI"-TAGGIA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si rinvia al Curricolo d'Istituto allegato nella sezione Curricolo d'Istituto/I.C. Taggia.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Di seguito le attività ed i progetti che identificano la scuola secondaria di 1° grado "G. Ruffini"
- PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO - PROGETTO PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI - PROGETTO CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO - METODO SPERIMENTALE E VALORIZZAZIONE DELLE SCIENZE - CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI e DELLE RAGAZZE - PERCORSO DI APPROFONDIMENTO DELLA LINGUA INGLESE - PERCORSO DI APPROFONDIMENTO DELLA LINGUA FRANCESE - CENTRO SPORTIVO - VISITE



E VIAGGI D'ISTRUZIONE - PROGETTO LOST IN EDUCATION (Servizio scolastico di qualità e compartecipazione del territorio all'offerta formativa)

Approfondimento

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie; viene elaborato quindi nel rispetto dei bisogni formativi e delle sollecitazioni/richieste del territorio in un rapporto di stretta reciprocità culturale e didattica con l'ambiente e per il sostegno alla motivazione ad apprendere dei singoli alunni.

Aspetti qualificanti del Curricolo sono la continuità e la verticalità del progetto formativo dell'Istituto. Il curricolo verticale delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, le tappe e le scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire.

Il Curricolo d'Istituto è volto a:

- promuovere l'acquisizione di saper essenziali ed adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli alunni;
- motivare gli studenti ad una partecipazione attiva, autonoma e consapevole nella costruzione della propria conoscenza e delle proprie competenze;
- garantire a tutti gli allievi, anche nella eterogeneità dei bisogni e modalità di apprendimento, il diritto ad un percorso formativo organico, completo e di qualità.

Le competenze trasversali non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti di diverse sezioni e classi. Il curricolo d'Istituto è teso allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- competenze digitali;
- spirito di iniziativa ed imprenditorialità.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **Psicomotricità - Gioco-Sport e Gruppo sportivo- Educazione alla salute**

Nell'area progettuale del Piano dell'Offerta Formativa, denominata Promozione del ben-essere, sono inseriti i seguenti progetti o attività: - Nella scuola dell'infanzia percorsi di psicomotricità anche con l'intervento di esperti esterni. - Nella scuola primaria si usufruisce della collaborazione volontaria delle società sportive del territorio per avvicinare gli allievi a discipline sportive. le classi quinte sono coinvolte nel progetto ministeriale che prevede la destinazione alle classi di un organico specifico di educazione fisica. - Nella scuola secondaria di 1° grado viene attivato annualmente il Gruppo sportivo d'Istituto. E' inoltre attivi un progetto di nuoto ed altre iniziative di ampliamento dell'offerta formativa potranno essere attuate con l'azione PNRR a contrasto della dispersione scolastica. - PROGETTO NUOTO, Nei diversi ordini di scuola vengono inoltre proposte attività di educazione alla salute (alimentare, all'affettività, di prevenzione delle dipendenze) promosse e coordinate dall'ASL territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

I diversi progetti o le attività, in ogni ordine di scuola, sono volti a sviluppare o consolidare: - consapevolezza e coordinazione corporea; - attenzione e concentrazione; - autocontrollo; - adozione di atteggiamenti e comportamenti salutistici; - adozione di atteggiamenti e comportamenti positivi nella socializzazione e nella relazione con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Bisogni Educativi Speciali e Sportello Inclusione e Supervisione educativa

Nell'area progettuale del Piano dell'Offerta Formativa, denominata TUTELA DEI DIRITTI DELLO STUDENTE sono inseriti i seguenti progetti o attività: - Progetto per l'integrazione degli alunni stranieri (Interventi specifici per scuole ad alto processo immigratorio e promosse dalla Rete FAMI, attività di primo soccorso linguistico e di intercultura); - PROGETTO ORIENTAMENTO, per favorire la consapevolezza metacognitiva ed agevolare la scelta di studi più funzionale ad interessi ed attitudini - P.E.I.- P.D.P. – Progetti di potenziamento, per individualizzare, personalizzare i piani di studio e potenziare le competenze di base - LABORATORI E PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE DI LINGUA ITALIANA E PROGETTO FAMI - Progetto SPORTELLINO INCLUSIONE E SUPERVISIONE EDUCATIVA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le capacità cognitive e metacognitive degli allievi al fine di acquisire la competenza Imparare ad imparare.

Traguardo

Al termine del triennio, a conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado, diminuire, del 10% la percentuale dei livelli In via di acquisizione (D) o Base (C), attestati dalle Certificazioni delle competenze. La percentuale media dei livelli C o D per la competenza Imparare a Imparare al termine della secondaria dovrà scendere nel

Priorità

Potenziare l'acquisizione della competenza in lingua italiana (madrelingua o lingua di istruzione) finalizzata ad un utilizzo corretto ed efficace per accedere a tutti i campi del sapere.



Traguardo

Al termine del triennio, a conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado, diminuire, del 10% la percentuale del livello In via di acquisizione o del livello Base, attestati dalle Certificazioni delle competenze. La percentuale media dei livelli C o D per la competenza Lingua madre o d'Istruzione al termine della secondaria dovrà s

Risultati attesi

I diversi progetti o le attività, in ogni ordine di scuola, sono volti a sviluppare o consolidare: - competenze disciplinari di base; - motivazione all'apprendimento; - atteggiamenti e comportamenti finalizzati all'autovalutazione e alla consapevolezza delle proprie potenzialità e strategie di apprendimento; - atteggiamenti e comportamenti volti a prevenire l'insuccesso, abbandono e la dispersione scolastica; - atteggiamenti e comportamenti di partecipazione attiva, impegno e collaborazione per la realizzazione di progetti comuni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Scuola e territorio

Nell'area progettuale del Piano dell'Offerta Formativa, denominata AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: SCUOLA ED EXTRASCUOLA, sono inseriti i seguenti progetti o attività: - Progetto IL TERRITORIO SI FA SCUOLA, per favorire la conoscenza, la valorizzazione, la tutela dei beni naturalistici, paesaggistici, artistici, storici e culturali del territorio attraverso attività laboratoriali e la messa in atto di iniziative di service learning - Progetto "VIVI IL CENTRO STORICO", per promuovere la cittadinanza attiva attraverso la scoperta del proprio contesto di vita - PROGETTO LABORATORIO MUSICA, per promuovere la conoscenza e la pratica del linguaggio musicale - CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE, per sperimentare la cittadinanza attiva attraverso la partecipazione - Progetto UNICEF: "Caro amico ti scrivo" per favorire la riflessione sui diritti dei bambini - Progetto di Educazione ambientale ECO-SCHOOLS per promuovere la sostenibilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le capacità cognitive e metacognitive degli allievi al fine di acquisire la competenza Imparare ad imparare.

Traguardo

Al termine del triennio, a conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado, diminuire, del 10% la percentuale dei livelli In via di acquisizione (D) o Base (C), attestati dalle Certificazioni delle competenze. La percentuale media dei livelli C o D per la competenza Imparare a Imparare al termine della secondaria dovrà'



scendere nel

Priorità

Potenziare l'acquisizione della competenza in lingua italiana (madrelingua o lingua di istruzione) finalizzata ad un utilizzo corretto ed efficace per accedere a tutti i campi del sapere.

Traguardo

Al termine del triennio, a conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado, diminuire, del 10% la percentuale del livello In via di acquisizione o del livello Base, attestati dalle Certificazioni delle competenze. La percentuale media dei livelli C o D per la competenza Lingua madre o d'Istruzione al termine della secondaria dovrà s

Risultati attesi

I diversi progetti o le attività, in ogni ordine di scuola, sono volti a sviluppare o consolidare: - motivazione all'apprendimento; - atteggiamenti e comportamenti finalizzati all'autovalutazione e alla consapevolezza delle proprie potenzialità e strategie di apprendimento; - atteggiamenti e comportamenti volti a prevenire l'insuccesso, abbandono e la dispersione scolastica; - atteggiamenti e comportamenti di partecipazione attiva, impegno e collaborazione per la realizzazione di progetti comuni; - conoscenza del territorio dal punto di vista naturalistico, storico, culturale, economico e delle tradizioni e atteggiamenti e comportamenti di conservazione, promozione e tutela del territorio stesso.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Spazi comunali esterni all'edificio scolastico

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AGENDA 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze di cittadinanza trasferibili negli ambienti di vita degli studenti.
 - Aumento negli studenti dei comportamenti all'insegna della sostenibilità
 - Produzione di materiali grigi o di prodotti digitali da parte degli studenti sul tema della sostenibilità ambientale condivisi all'interno della comunità scolastica.
 - Affinamento delle seguenti competenze del curriculum verticale di istituto
1. Comunicazione nella madrelingua Disciplina di riferimento: Italiano
 2. Competenze sociali e civiche
 3. Imparare ad imparare
 4. Consapevolezza ed espressione culturale
 5. Competenze matematiche e competenze base in scienza e tecnologia

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



IL TERRITORIO SI FA SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



Risultati attesi

- Messa in rete di buone pratiche di conoscenze sul patrimonio storico artistico e geoscientifico;
 - Divulgazione del patrimonio artistico, culturale, naturalistico della Regione Liguria;
 - Potenziamento delle competenze di ed. civica negli studenti.
 - Affinamento delle seguenti competenze del curriculum verticale di istituto.
- Competenze sociali e civiche;
 - Imparare ad imparare
 - Consapevolezza ed espressione culturale
 - Competenze digitali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Progetto Nazionale ECO SCHOOLS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare e consolidare le competenze chiave europee:

- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa
- consapevolezza ed espressione culturale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto Comprensivo di Taggia, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali di Taggia e Triora, aderisce al programma nazionale Eco Schools.

Il programma Eco-Schools è un modello umanistico e culturale oltre che economico, che consente agli studenti di essere leader del cambiamento nelle loro comunità, collegandoli ai problemi reali e coinvolgendoli in un apprendimento divertente, orientato all'azione e socialmente responsabile. Il programma Eco-Schools accompagna gli studenti a comprendere e assumere comportamenti sostenibili finalizzati alla protezione dell'ambiente che li circonda attraverso azioni partecipative e consapevoli in chiave ecosostenibile.

Attraverso il programma gli studenti prendono coscienza delle questioni da elaborare, rilevano problematiche e impostano azioni necessarie per guidare la scuola verso l'ecosostenibilità.

L'obiettivo è quello di educare gli studenti ad una nuova mentalità che dalla scuola si propaghi alla famiglia e, da lì, a tutto il tessuto sociale al fine di disseminare comportamenti in grado di garantire alle generazioni future un pianeta più sano.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scuola Connessa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'Anno Scolastico in corso si è raggiunto l'obiettivo della connessione alla rete di ogni plesso dell'Istituto e relativa copertura del segnale in ogni spazio degli stessi.

Titolo attività: Registro Elettronico per tutti i plessi
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi e tutti gli ordini scolastici dell'Istituto attualmente usano il Registro Elettronico.

Titolo attività: Segreteria digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Pressoché tutte le pratiche di segreteria nonché la diffusione interna di circolari è gestita in maniera digitale attraverso le applicazioni del Registro Elettronico e il sito web dell'Istituto.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Team digitale

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

È consolidata la presenza del Team Digitale con Animatori per ogni ordine scolastico specializzati in assistenza e tutoring sull'uso degli strumenti digitali didattico-amministrativi.

Titolo attività: Piano di formazione
interna

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione del Team Digitale si esplica anche con un piano di formazione interna per rafforzare le competenze digitali e invitare i docenti all'innovazione didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"REGINA MARGHERITA" - TAGGIA - IMAA805015

"PAPA GIOVANNI XIII"- BADALUCCO - IMAA805026

"G. RODARI" TAGGIA-BORGHI - IMAA805037

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Sono in corso la revisione, l'aggiornamento del sistema di valutazione formativa nel settore scuola dell'infanzia (allievi quinquenni), in concordanza con le azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi relativi all'area di processo del Piano di Miglioramento d'Istituto, "Curricolo, Progettazione, Valutazione."

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, saranno attuate le seguenti azioni:

- studio, elaborazione e stesura delle rubriche valutative delle competenze dei bambini quinquenni (a livello di collegio)
- elaborazione di strumenti utili all'osservazione dell'acquisizione di abilità e conoscenze riferiti ai campi di esperienze e alle competenze trasversali di cittadinanza;
- elaborazione di strumenti per la documentazione e comunicazione della valutazione formativa.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Vedi sopra.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I.C. TAGGIA - IMIC805008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione dei processi educativi e di apprendimento si avvale di specifiche check list di osservazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel Curricolo d'istituto sono indicati per ogni ordine di scuola gli obiettivi e le conoscenze relative all'insegnamento delle Educazione Civica.

La valutazione degli apprendimenti viene attuata, in ogni ordine di scuola, secondo gli specifici criteri e modalità di valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione dei processi educativi e di apprendimento si avvale di specifiche check list di osservazione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le rubriche per la valutazione delle competenze dichiarate nel Curricolo d'Istituto pubblicate in https://www.comprendivotaggia.edu.it/attachments/article/571/RUBRICHE_CURRICOLO.VERTICALI.I.C.TAGGIA

evidenziano criteri comuni della valutazione delle seguenti competenze europee :



- competenze sociali e civiche
- imparare ad imparare
- competenze digitali
- spirito di iniziativa ed imprenditorialità

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedasi criteri pubblicati in:

- <https://www.comprensivotaggia.edu.it/attachments/article/571/SC.PRIMARIA.RUBRICA.VALUTAZIONE.COMPO>
- <https://www.comprensivotaggia.edu.it/attachments/article/571/SC.SECONDARIA.RUBRICA.VALUTAZIONE.COM>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedasi Criteri pubblicati in

- https://www.comprensivotaggia.edu.it/attachments/article/571/SC.SECONDARIA_CRITERI_DI_AMMISSIONE_A

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedasi Criteri pubblicati in

- https://www.comprensivotaggia.edu.it/attachments/article/571/SC.SECONDARIA_CRITERI_DI_AMMISSIONE_A



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC.SEC.I GR.SEZ.STACC.BADALUCCO - IMMM805019

SC.SEC. I GR."G.RUFFINI"-TAGGIA - IMMM80502A

Criteri di valutazione comuni

Si allega quanto deliberato nella seduta del collegio dei docenti del 24 gennaio 2018
TABELLA CORRISPONDENZA VOTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO.pdf

Allegato:

Adempimenti ex D.L.gs
62_2017.TABELLA_CORRISPONDENZA_VOTO_LIVELLO_APPRENDIMENTO_SC.SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega quanto deliberato nella seduta del collegio dei docenti del 24 gennaio 2018
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ATTRAVERSO GIUDIZIO SINTETICO - RUBRICA ESPLICATIVA
DEI LIVELLI RAGGIUNTI NELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Allegato:

SC.SECONDARIA.RUBRICA.VALUTAZIONE.COMPORTAMENTO_GIUDIZIO.SINTETICO.uff..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Si allega quanto deliberato nella seduta del collegio dei docenti del 18 maggio 2018:
CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Allegato:

SC.SECONDARIA_CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si allega quanto deliberato nella seduta del collegio dei docenti del 18 maggio 2018:
CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Allegato:

SC.SECONDARIA_CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SC.PRIM.ST.-BADALUCCO - IMEE80501A

SC.PRIM.ST.-MOLINI DI TRIORA - IMEE80503C

"G.B.SOLERI"-TAGGIA - IMEE80504D

"P.F.FERRAIRONI"-TRIORA - IMEE80505E



"G.MAZZINI"- TAGGIA-LEVA' - IMEE80506G

Criteri di valutazione comuni

Si allega quanto deliberato nella seduta del collegio dei docenti del 24 GENNAIO 2018:
TABELLA_CORRISPONDENZA_VOTO_LIVELLO_APPRENDIMENTO_SCUOLA.PRIMARIA

Allegato:

Adempimenti ex D.L.gs

62_2017.TABELLA_CORRISPONDENZA_VOTO_LIVELLO_APPRENDIMENTO_SCUOLA.PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega quanto deliberato nella seduta del collegio dei docenti del 24 GENNAIO 2018:
RUBRICA.VALUTAZIONE.COMPORTAMENTO_GIUDIZIO.SINTETICO

Allegato:

SC.PRIMARIA.RUBRICA.VALUTAZIONE.COMPORTAMENTO_GIUDIZIO.SINTETICO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si allega quanto deliberato nella seduta del collegio dei docenti del 18 MAGGIO 2018:
CRITERI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Allegato:

SC.PRIMARIA_CRITERI NON AMMISSIONE CL.SUCCESSIVA.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Le attività realizzate promuovono l'inclusione di tutti gli studenti con disabilità e con B.E.S. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Le ore residue di compresenza vengono prioritariamente destinate ad attuare percorsi di recupero, potenziamento e sostegno. Per l'inclusione viene designata dal Collegio dei Docenti una Funzione strumentale specifica con il compito di monitorare i bisogni, coordinare e verificare le attività programmate. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati o Personalizzati partecipano tutti i docenti curricolari e di sostegno. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati o nei Piani Didattici Personalizzati viene monitorato con regolarità. Un numero significativo di alunni con B.E.S. è costituito da studenti non italofofoni. Per rispondere ai loro bisogni (linguistici, culturali e di apprendimento) vengono utilizzate le ore di compresenza per favorire il lavoro in piccolo gruppo e per gruppi di livello, e vengono finalizzati fondi dedicati per predisporre interventi di alfabetizzazione linguistica di primo e secondo livello e di mediazione interculturale. Per gli studenti con disabilità il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati si esplica attraverso le seguenti azioni: - incontri di ascolto e consulenza delle famiglie all'atto della consegna della diagnosi; - acquisizione, protocollo e conservazione adeguata della documentazione sensibile; - predisposizione ed adozione del Piano di Assegnazione dell'organico di sostegno sulla base dell'analisi dei Bisogni Educativi Speciali; - predisposizione ed adozione del piano di assegnazione delle eventuali risorse OSE; - progettazione nell'ambito del GLO dei PEI ; - monitoraggio dell'iter di adozione del suddetto protocollo da parte della F.S. preposta. La famiglia partecipa con il personale docente e con i tecnici esterni alla progettazione del PEI nelle sedute dei GLO. La famiglia, in particolare, è attivamente coinvolta per favorire la: - conoscenza e condivisione degli obiettivi educativi e didattici; - partecipazione attiva alla costruzione e alla condivisione del percorso formativo dell'alunno; - nella verifica in itinere e finale del Piano educativo individualizzato. Tutti i componenti del GLO firmano il P.E.I. per una piena/completa corresponsabilità e condivisione dello stesso. Tutto il Consiglio di classe e la famiglia firmano i P.D.P. di ciascun anno scolastico.



Punti di debolezza

Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado si rileva la tendenza a individuare nei gruppi classe un numero maggiore di alunni con B.E.S. rispetto a quello rilevato dalla scuola primaria. La maggior parte dei B.E.S. è riferita allo svantaggio linguistico-culturale e talvolta comportamentale-relazionale. L'aumento numerico degli alunni con B.E.S. potrebbe essere motivato da una minore disponibilità della scuola secondaria di 1° grado ad adattare la programmazione educativo-didattica all'effettivo contesto classe e non alle aspettative generali riferite agli apprendimenti per il livello classe. Tuttavia si può rilevare che nella scuola primaria, l'organizzazione del contesto, la presenza continuativa di un numero ristretto di docenti, portino i docenti ad adattare la programmazione educativo-didattica al contesto reale e ad utilizzare maggiormente il gruppo classe come ambiente e strumento compensativo-inclusivo. Nella scuola secondaria di 1° gr. si privilegia ancora l'intervento didattico individualizzato o in piccolo gruppo al di fuori del contesto classe. Dopo l'attivazione della DAD dovuta alla emergenza sanitaria, i risultati degli alunni con background migratori, soggetti a maggiore povertà educativa, restano ancora critici: la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva o ammessi con carenza nelle competenze di base è ancora alta. Non tutti gli insegnanti sono in grado di fronteggiare adeguatamente i Bisogni educativi speciali degli studenti; il turnover dei docenti incide sulla continuità dei processi attivati.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Soprattutto gli studenti stranieri presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti si utilizzano le ore di compresenza per lavorare in piccolo gruppo e per gruppi di livello. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci.

Punti di debolezza

Le ore di compresenza non sono sufficienti a garantire in ogni classe e per l'intero anno scolastico la continuità degli interventi in piccolo gruppo.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati si esplica attraverso le seguenti azioni: - incontri di ascolto e consulenza delle famiglie all'atto della consegna della diagnosi; - acquisizione, protocollo e conservazione adeguata della documentazione sensibile; - predisposizione ed adozione del Piano di Assegnazione dell'organico di sostegno sulla base dell'analisi dei Bisogni Educativi Speciali; - predisposizione ed adozione del piano di assegnazione delle eventuali risorse OSE; - progettazione collegiale (a livello di consiglio di classe) dei PEI ; - supervisione dell'adozione del suddetto protocollo da parte della F.S. preposta.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti, con compiti diversi e specifici: - personale di segreteria; - referente Progetto Sportello Inclusione; - Funzione Strumentale funzionale all'Area progettuale del PTOF finalizzata a promuovere l'Inclusione; - Docenti curricolari e di sostegno; - Specialisti ASL; - Amministrazione comunale: ufficio scuola e ufficio servizi sociali; - Cooperativa Servizio di Assistenza alla persona (personale OSE).



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa con il personale docente e con i tecnici esterni alla progettazione del PEI. La famiglia è attivamente coinvolta per favorire la: -conoscenza e condivisione degli obiettivi educativi e didattici; -partecipazione attiva alla costruzione e alla condivisione del percorso formativo dell'alunno. Nel corso dell'anno scolastico si prevedono incontri scuola/famiglia, finalizzati alla acquisizione di informazioni utili, alla condivisione di obiettivi educativi propedeutici alla stesura e/o all'aggiornamento del P.E.I. La famiglia sottoscrive il documento per una piena/completa corresponsabilità e condivisione dello stesso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I principali strumenti di verifica saranno, laddove fattibile, gli elaborati prodotti dall'alunno. Le scelte adottate verranno sottoposte a continua verifica: ciascun insegnante, curricolare o di sostegno, presterà attenzione ai feedback che riceverà dall'alunno (osservazioni occasionali e mirate, supportate anche dall'uso di griglie e check -list) e dai colleghi giornalmente, dalla famiglia e dall'équipe periodicamente. La valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base degli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato. Essa terrà inoltre conto dei livelli di partenza, delle competenze acquisite, dei ritmi di apprendimento e dell'impegno. La valutazione sarà condivisa dai docenti e esplicitata nel documento di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La relazione finale evidenzia le risorse, le potenzialità dell'alunno su cui far leva, eventuali difficoltà e/o criticità residue, i progressi compiuti e quelli ancora da stimolare, gli obiettivi rilevanti da cui partire per la progettazione futura. Evidenzia anche le buone prassi e le modalità organizzative proficue che hanno consentito di creare una rete di supporto al progetto educativo del minore, anche in collaborazione con il territorio. Nel PEI vengono fornite tutte le informazioni utili alla gestione del caso in previsione anche di un cambiamento di scuola o di uno o più membri della équipe educativa di riferimento, in vista del passaggio da grado a grado del percorso scolastico. La parte relativa all'orientamento, compilata per gli alunni di ogni grado di scuola, dovrà contenere le indicazioni fondamentali per permettere al futuro docente di approcciarsi nella maniera più positiva con l'alunno e con la famiglia ad inizio d'anno scolastico; particolare attenzione viene posta nella



stesura dei PEI degli alunni iscrivendi alla scuola secondaria di secondo grado la cui scelta viene concordata dalla famiglia e dalla equipe educativa. Per gli alunni iscritti al terzo anno della SSIG sono fornite anche indicazioni circa le modalità di svolgimento dell'esame di Stato. Qualora gli alunni assolvano l'obbligo scolastico nel contesto della scuola del primo ciclo, sono previste specifiche modalità di passaggio di informazioni agli educatori dei centri di riabilitazione polivalenti per la presa in carico dei casi specifici.

Approfondimento

Il collegio dei docenti annualmente aggiorna:

- il Piano Annuale delle Inclusioni che analizza i punti di forza e le criticità del sistema inclusivo, gli obiettivi di inclusione e i compiti previsti per ciascuna componente della organizzazione scolastica, (GLI, GLO, DS Funzioni strumentali, famiglia, insegnanti curricolari, docente di sostegno, personale ATA, figure di supporto alla autonomia, operatori ASL, mediatori linguistico culturali, assistenti alla comunicazione, GIT, servizi sociali, esperti esterni), programma le azioni in vista dell'inclusione, facendo riferimento alla formazione del personale, allo sviluppo del curricolo, alla valorizzazione delle risorse presenti in ambiente scolastico ed extra scolastico, al passaggio da grado a grado della istruzione scolastica, alla individualizzazione e personalizzazione dei percorsi, alla adozione di strategie valutative coerenti, alla acquisizione di risorse aggiuntive;
- il protocollo per l'inclusione degli alunni in condizione di disabilità;
- il protocollo per l'inclusione ed il successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- il protocollo per l'inclusione degli alunni con background migratorio.

Questi ultimi documenti normano le prassi amministrative, pedagogico, didattiche, metodologico che favoriscono l'inclusione dei soggetti BES.

Sono consultabili all'indirizzo: <http://www.comprensivotaggia.gov.it>

I GLO vengono convocati tre volte all'anno:

- prima della stesura/aggiornamento del PEI



- dopo la valutazione del IQ;
- prima della conclusione dell'anno scolastico ai fini di definire il fabbisogno dell'organico di sostegno.

Nel corrente anno scolastico la partecipazione alle azioni PNRR Missione 4, componente 1, Istruzione e ricerca, linea di intervento 3.2 , "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" avrà una incidenza positiva sulla strutturazione degli ambienti di apprendimento a favore della Inclusione



Piano per la didattica digitale integrata

Si rimanda al documento allegato al PTOF 2019/2022 pubblicato nella Home del sito istituzionale.



Aspetti generali

Organizzazione

SISTEMA ORGANIZZATIVO DI ISTITUTO

L'autonomia scolastica ha scardinato l'impianto burocratico tradizionale e oggi si impone alla scuola la ricerca di un modello organizzativo profondamente rinnovato che ha il fine di soddisfare le esigenze della persona e della comunità e che si inquadra nell'ordine generale del sistema della norma giuridica.

Il modello organizzativo dell'Istituto Comprensivo Taggia si basa sui seguenti principi e si pone le seguenti Finalità:

- Accrescere, rinforzare, condividere la cultura, i valori, le norme del sistema organizzativo di istituto;
- Favorire l'apprendimento organizzativo;
- Sostenere modelli di leadership diffusa e promuovere la learning organization;
- Accrescere il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- Contribuire costruttivamente ai processi migliorativi messi in atto dall'istituto.

In questo modello viene messo al centro il team di progetto, nel quale i vari operatori lavorano insieme per il buon esito del "prodotto", differenziandosi al loro interno per funzioni o per competenze, integrandosi per adeguamento ad obiettivi e valori condivisi, che il coordinatore di area progettuale presidia.

Matrice esplicitazione ruoli

Dirigente scolastico: Dott.ssa Fogliarini Anna Maria

In autonomia funzionale, assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, promuove e sviluppa l'Autonomia sul piano gestionale e didattico.

Direttore dei servizi generali ed amministrativi: dottoressa Russo Nadia

Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.

Assistenti amministrativi:



Redigono gli atti amministrativo-contabili della scuola nell'ambito delle direttive ricevute.

Primo collaboratore del dirigente scolastico :dott.ssa Lanteri Valeria

Supporta il dirigente scolastico nella gestione didattico/organizzativa della scuola primaria. Ha la delega per la firma e rappresenta l'Istituto in caso di assenza del dirigente. I compiti delegati sono specificati nel verbale del collegio docenti congiunto del 2 Settembre 2022 cui si rinvia.

Coordinatore del sistema organizzativo e dell'assetto progettuale della scuola Secondaria di 1° grado: prof.ssa Zorzoli M. Francesca.

Supporta il dirigente scolastico nella gestione didattico/organizzativa della scuola secondaria di 1° grado. I compiti delegati sono specificati nel verbale del collegio docenti congiunto del 2 Settembre 2022 cui si rinvia.

Coordinamento del sistema organizzativo e dell'assetto progettuale della scuola dell'Infanzia: ins. Bracco Daniela

Supporta il dirigente scolastico nella gestione didattico/organizzativa della scuola dell'Infanzia. I compiti delegati sono specificati nel verbale del collegio docenti congiunto del 2 Settembre 2022 cui si rinvia.

Funzioni strumentali: presidiano le aree strategiche del PTOF con compiti di coordinamento progettuale e didattico.

Area 1 Curricolo e Progettazione didattica

Area 2 Valutazione

Area 3 Inclusione

Area 4 NT e sito web

I referenti di progetto: Curano la stesura, l'implementazione, il monitoraggio, la verifica dei progetti di propria competenza nel contesto delle priorità strategiche del RAV , della vision e della mission di Istituto.

Fiduciari di plesso: Coordinano il sistema organizzativo di plesso al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF

Staff di direzione: Coadiuvano il DS nella progettazione e nella verifica del P.T.O.F., collaborano nella gestione del sistema di organizzazione collegiale.

Dirigente scolastico, collaboratori del DS, funzioni strumentali, fiduciari di plesso.



Gruppi di progettazione scuola dell'infanzia, commissioni di progettazione didattica annuale nella scuola primaria, dipartimenti disciplinari scuola secondaria :

Si occupano della progettazione curricolare secondo l'ambito disciplinare o a classi parallele di istituto, della definizione del curriculum verticale di Istituto ai fini di:

- 1.garantire l'unitarietà dell'impianto programmatico dell'Istituto;
2. promuovere il successo formativo, il confronto, la riflessione, lo scambio professionale;
- 3.favorire il costituirsi di una comunità di apprendimento in cui anche i saperi taciti e le buone pratiche vengono condivisi;
- 4.dare riscontro alle Indicazioni per il curriculum e alle indicazioni ministeriali che sollecitano la riflessione sulle competenze.

N.I.V.

Il Nucleo di Valutazione Interno monitora, aggiorna il RAV e il Piano di miglioramento indicando le priorità del P.T.O.F., restituisce gli esiti della autovalutazione di Istituto.

Commissione di ricerca azione sul curriculum e sulla valutazione formativa:

Si occupa dell'aggiornamento delle rubriche valutative di Istituto, della definizione delle prove comuni, della tabulazione e della restituzione delle prove nazionali standardizzate.

Coordinatori dei dipartimenti disciplinari (Secondaria) e dei gruppi di programmazione educativo-didattica d'istituto (Primaria).

Coordinano le attività didattico progettuali di riferimento.

Coordinatori dei consigli di classe

Coordinano l'attività didattico, progettuale, organizzativa, i rapporti con le famiglie delle singole classi.

Consiglio di istituto

È l'organo collegiale rappresentativo d indirizzo e di controllo: definisce gli obiettivi e i programmi da attuare e verifica la rispondenza dei risultati della attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Giunta esecutiva:



Ha competenze in materia patrimoniale e finanziaria. Propone al Consiglio di Istituto il programma annuale della attività con apposita relazione illustrativa.

Collegio dei docenti: È l'organo propositivo di aggiornamento e confronto degli insegnanti, composto da tutti gli insegnanti a tempo indeterminato e determinato che lavorano nell'Istituto.

Comitato per la valutazione del servizio dei docenti:

Esercita le competenze previste dal comma 129 dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015.

Commissioni tecniche:

C. Elettorale Fornisce supporto tecnico per le operazioni connesse alle elezioni degli organi collegiali.

C. Collaudo

Si occupa del collaudo dei sussidi didattici.

C. Mensa Funge da tramite con la ditta che fornisce il servizio di ristorazione e con l'ASL.

C. Formazione classi

Procede alla formazione delle classi in base ai criteri definiti dal regolamento di Istituto.

GLO: I docenti curricolari delle classi ospitanti alunni in condizione di disabilità, la famiglia, tutti coloro che forniscono supporto allo studente, un rappresentante

dell'unità di valutazione multidisciplinare ASL:

Elabora e redige il PEI, verifica l'efficacia delle azioni inclusive previste, indica il fabbisogno di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento degli alunni in condizione di disabilità..

RSU:

Procede con la parte pubblica alla definizione del contratto integrativo di istituto

SPP: Dirigente scolastico, referenti di plesso sicurezza, RSPP e MC. Provvede agli adempimenti di cui alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Collaboratori scolastici:

Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di pulizia dei locali, accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico.



ADESIONE A RETI DEL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo Taggia, in applicazione dell'articolo 7 del D.P.R. 275/99, ha da sempre sfruttato le opportunità scaturite dalla collaborazione tra reti di scuole per sostenere la **ricerca didattica** e la **sperimentazione**, la **formazione e l'aggiornamento** del personale scolastico.

In particolare aderisce

Alla **Rete di scopo n.8** finalizzata alla formazione continua dei docenti:

Alla **rete RE.DI.GE.** finalizzata a supportare l'attività gestionale, amministrativa dei dirigenti scolastici, sostenere progetti condivisi, iniziative di ricerca/azione, la formazione del personale

Alla **rete SICURIMP** che promuove la formazione del personale ai sensi della normativa vigente in merito alla salute sicurezza nei luoghi di lavoro.

Alla **rete regionale MUSICA LIGURIA** per la promozione di iniziative volte alla diffusione della cultura musicale;

Alla **rete IL TERRITORIO SI FA SCUOLA** per la promozione del territorio;

Alla **rete regionale SHE** (Schools for Health in Europe) "Scuole che promuovono salute" finalizzata alla promozione di stili di vita sani

Tale consuetudine a lavorare in rete viene consolidata dalla legge 107/2007 che ha ribadito con forza la possibilità di coinvolgere soggetti pubblici e privati per la condivisione di risorse disponibili a livello locale, di coordinare i piani di formazione del personale, di utilizzare docenti per insegnamenti specialistici, opzionali, di coordinamento, progettazione funzionali ai P.T.O.F.

RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia è fondamentale sviluppare e consolidare la relazione scuola/famiglia fondata su atteggiamenti di rispetto reciproco e di comprensione per le scelte e le opinioni altrui.

Gli educatori assumono un atteggiamento di fiducia e di disponibilità per confrontarsi sulle azioni, le scelte e i modelli che vengono proposti ai bambini da entrambe le agenzie educative.

Una particolare attenzione viene data alle famiglie che provengono da altre culture, che costruiscono progetti di vita lunghi o brevi per i loro figli nel nostro paese.

La scuola dell'infanzia rappresenta un'opportunità di incontro-confronto tra genitori di diversa provenienza al fine di instaurare nuovi rapporti di crescita culturale e di fiducia.

SETTEMBRE	Assemblea di sezione: Presentazione del PTOF, del regolamento di Istituto, del piano delle attività di sezione.
-----------	---



OTTOBRE	Elezione dei rappresentanti di intersezione
NOVEMBRE	Consigli di Intersezione
GENNAIO	Incontro con i genitori degli alunni iscrivendi
FEBBRAIO	Colloqui individuale di restituzione degli esiti del processo di apprendimento
MAGGIO	Colloqui individuale di restituzione degli esiti del processo di apprendimento o in alternativa Assemblea di sezione
	Consigli di Intersezione

Scuola Primaria

SETTEMBRE	Assemblea di classe: Presentazione del PTOF, del Regolamento di Istituto, del piano delle attività scolastiche
OTTOBRE	Elezione dei rappresentanti interclasse
NOVEMBRE	Consigli Interclasse
	Colloqui individuale di restituzione degli esiti del processo di apprendimento
GENNAIO	Incontro con i genitori delle future classi prime
FEBBRAIO	Colloqui individuale di restituzione degli esiti del processo di apprendimento. Consegna del documento di valutazione
APRILE	Colloqui individuale di restituzione degli esiti del processo di apprendimento o in alternativa Assemblea di classe
MAGGIO	Consigli di Interclasse
GIUGNO	Colloqui individuale di restituzione degli esiti del processo di apprendimento. Consegna del documento di valutazione



Scuola Secondaria di Primo Grado

OTTOBRE	Elezione dei rappresentanti dei consigli di classe.
NOVEMBRE	Consigli di classe con la componente genitori.
DICEMBRE	Colloqui individuale di restituzione degli esiti del processo di apprendimento; Consegna del giudizio orientativo ai genitori degli alunni delle classi terze a cura del coordinatore.
GENNAIO	Incontro con i genitori delle future classi prime
FEBBRAIO	Consegna del documento di valutazione
MARZO	Consigli di classe con la componente genitori
APRILE	Colloqui individuale di restituzione degli esiti del processo di apprendimento
MAGGIO	Consigli di Classe con la componente genitori
GIUGNO	Consegna del documento di Valutazione

Previo appuntamento, per problemi particolari, gli insegnanti possono ricevere i genitori anche al di fuori di questo calendario.

Per comunicazioni scritte tra i docenti e la famiglia è utilizzato il diario scolastico dell'alunno e la bacheca del registro elettronico.

Il Dirigente è disponibile ad incontrare i genitori e docenti previo appuntamento.

Reclami

I reclami possono essere espressi in forma scritta, via fax, via e-mail e devono contenere



generalità, indirizzo e reperibilità del reclamante.

I reclami anonimi non sono presi in considerazione.

Il Dirigente Scolastico, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito all'evento, risponde con celerità, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. Qualora il reclamo non sia di competenza del Capo d'Istituto, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Privacy

La scuola possiede una "banca dati" in cui sono inserite le notizie personali degli alunni e dei dipendenti di cui si deve garantire la sicurezza. La corretta gestione di tali dati passa attraverso il rispetto del [Codice della Privacy](#) (D. Lgs. N. 196/2003) e del DM 7 dicembre 2006, n° 305 [Regolamento concernente l'identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal MPI, in attuazione dell'art. 20 e 21 del decreto legislativo 30.6.2003 n. 96](#) (il «Codice in materia di protezione dei dati personali»), nonché del Regolamento Europeo 679/2016".

Il titolare del trattamento dei dati per conto dell'I.C. Taggia è la dott.ssa Anna Maria Fogliarini cui competono le decisioni in merito alle finalità, alle modalità del trattamento dei dati personali, agli strumenti utilizzati e ai profili di sicurezza.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali, dott.ssa Russo Nadia è preposta dal titolare al trattamento dei dati avvalendosi del supporto degli addetti.

Il responsabile della protezione dati, signor Enrico Franco, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento Europeo:

- informa e consiglia il titolare del trattamento o il Responsabile nonché i dipendenti;
- sorveglia l'osservanza del Regolamento e delle altre leggi vigenti nell'Unione Europea in materia, nonché delle policy;
- fornisce, se richiesto, un parere sulla valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali e sorvegliare lo svolgimento;



•funge da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento di dati personali.

4.Gli utenti nello spazio "Privacy" del sito trovano l'informativa contenente i contatti del titolare, del responsabile del trattamento dati e del responsabile della protezione dei dati.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora con il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle funzioni pedagogiche, organizzative ed amministrative relative all'Istituto Comprensivo : • delega a rappresentare il Dirigente scolastico nelle sedi coordinate, negli OO.CC. nelle relazioni esterne , quando necessario; • sostituzione per periodi limitati, fino a 29 giorni, del Dirigente Scolastico, con delega per gli atti contabili ; • partecipazione alla Commissione centrale del PTOF, Partecipazione allo staff di Direzione; • gestione dei rapporti scuola-famiglia in particolare al momento delle iscrizioni annuali ; • progettazione curricolare ed educativa: modifiche adeguamenti e diffusioni della programmazione didattica annuale; • coordinamento delle attività di ideazione e realizzazione del monitoraggio delle attività e dei servizi dell'Istituto Comprensivo; • gestione delle attività di ideazione e realizzazione del sistema di valutazione dell'Istituto Comprensivo; • monitoraggio degli orari delle attività didattiche; • comunicazione istituzionale nel sito web; • coordinamento progetti PON; • coordinamento

1



dei tutor di docenti nel periodo di prova

Funzione strumentale

1. Area Curricolo d'Istituto Progettazione didattica e ambiente di apprendimento
Revisiona e aggiorna, su indicazioni del Collegio dei Docenti, il RAV, il Piano di Miglioramento, la Rendicontazione sociale, il Piano dell'Offerta Formativa, verifica l'adeguamento dei curricula ai sensi delle Indicazioni Nazionali. Insieme ad una commissione composta da docenti appartenenti ai tre gradi di istruzione, monitora la continuità del processo educativo che deve essere garantita dal Dirigente Scolastico. Rileva i bisogni formativi del personale; Progetta, monitora, supervisiona i percorsi attivati. 2. Area Valutazione Coordina il sistema di valutazione interno, organizza le prove del sistema nazionale di valutazione (prove Invalsi) e restituisce i risultati ad ogni docente. Collabora con il Dirigente alla stesura e all'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione di Istituto. Verifica la coerenza del RAV con il Piano di Miglioramento. Predisporre i questionari di gradimento e relativa tabulazione. 3. Area Inclusione Coordina le attività previste dal Piano per l'inclusione ed il rispetto per le diversità (alunni con diagnosi di invalidità, con bisogni educativi speciali (DSA, ADHD, stranieri non italofofoni, casi di particolare gravità sociale) con l'obiettivo di avviare e consolidare una pratica educativo - didattica e un'abitudine al trattamento dei dati documentali corretta da parte di ogni docente. Supervisiona l'adozione del nuovo modello del PEI. Aggiorna l'archivio degli studenti BES. 4. Area Nuove Tecnologie Coordina con l'amministrazione il

4



funzionamento del registro elettronico e l'assistenza ai colleghi per l'utilizzo dello stesso, assume compiti di animatore digitale. Fornisce consulenza sulla didattica laboratoriale, sulla sicurezza in rete, sugli acquisti. Coordina le azioni di contrasto al cyberbullismo. Fornisce supporto alla eventuale DAD/DDI.

Responsabile di plesso	<p>Coordinano il sistema organizzativo di plesso al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF con assunzione dei seguenti compiti: • Rappresenta il Dirigente Scolastico nel Comune e nelle scuole indicate; • presiede C. Intersezione/Interclasse/ Classe DI PLESSO in assenza del D.S; • invia al D.S. l'ordine del giorno (10 gg. prima); • è preposto all'applicazione della normativa in materia di sicurezza compilazione, tenuta della documentazione compreso il coordinamento e la collaborazione ex D.Lvo n. 81/2008; • ha in consegna registro dei Verbali di interclasse/Intersezione (da restituire in Direzione al termine della compilazione); • è responsabile e consegnatario delle comunicazioni che devono essere portate a conoscenza di tutto il Plesso (ins. collab.) si assicura che tutti abbiano firmato le Circolari che verranno riconsegnate alla fine dell'a.s .o su richiesta della D. S.); • è la figura di riferimento a cui consegnare: - modulistica (domanda, richieste) - orari - programmazioni - tutto ciò che riguarda le attività del Plesso e tutte le documentazioni da far pervenire in Segreteria e/o in Direzione; - tiene i contatti con i referenti dei progetti e trasmette loro le documentazioni necessarie; - si impegna a segnalare</p>	12
------------------------	--	----



	<p>tempestivamente disfunzioni - richieste di manutenzione dell'edificio scolastico; - fa svolgere almeno due prove di evacuazione all'anno e controlla che le squadre antincendio e di primo soccorso siano operative; - vigila sullo stato dell'edificio, su arredi e materiali didattico del Plesso; - tiene aggiornato l'elenco materiale/sussidi di tutti i plessi; - controlla che la modulistica relativa a uscite e viaggi sia completa prima di porla alla firma della D. S. - collabora con la Segreteria nella predisposizione dei piani di sostituzione dei colleghi assenti del proprio plesso di competenza.</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD</p>	1
Team digitale	<p>Coordina con l'animatore digitale il piano delle iniziative del PNSD per promuovere l'innovazione didattica e tecnologica</p>	3
Referente sicurezza di plesso	<p>Assume i seguenti incarichi: Partecipazione ai sopralluoghi con il R.S.P.P. preliminari all'aggiornamento del D.V.R.; • Partecipazione alle riunioni del S.P.P. ai fini di collaborare alla valutazione dei rischi presenti nel luogo di lavoro nel quale sovrintende i lavoratori di propria pertinenza; • Collaborazione con il DS nella Valutazione dei rischi del proprio plesso; • Stesura, monitoraggio, coordinamento del piano di emergenza e predisposizione di almeno due simulazioni di emergenza; • Segnalazione tempestiva al DS di tutte le situazioni di rischio, le condizioni di pericolo, le anomalie verificatesi nei luoghi di lavoro; • Informazione tempestiva ai</p>	11



lavoratori di eventuali rischi o pericoli verificatesi nell'ambiente di lavoro, delle deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro; • Contatti con la amministrazione comunale nella stesura di eventuali D.U.V.R.I. in occasione di appalti di lavori per manutenzione straordinaria; • Sovrintendenza dell'attività lavorativa e vigilanza sull'osservanza delle norme di legge, e delle direttive, delle disposizioni del datore di lavoro e del R.S.P.P. in materia di sicurezza e di uso dei D.P.I. da parte dei lavoratori; conseguente informativa, in caso di inadempienza al datore di lavoro.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>L'organico di potenziamento, significativamente inferiore al reale fabbisogno, viene utilizzato funzionalmente alle esigenze dei diversi contesti. Prioritariamente è utilizzato al fine di garantire il completamento dell'orario nei plessi con organizzazione a Tempo Pieno o modulare anche finalizzato a garantire un servizio scolastico di qualità nelle scuole di montagna.</p> <p>L'organico di potenziamento residuo è finalizzato a: -attività didattiche curricolari; attività di potenziamento rivolte agli alunni BES in base agli esiti delle valutazioni quadrimestrali in orario curricolare; -attività di sostegno agli alunni diversamente abili.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	4



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento

Docente di sostegno	Il posto di potenziamento è interamente utilizzato per la copertura di fabbisogno di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
---------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	La risorsa aggiuntiva assegnata in organico viene utilizzata per l'anno scolastico 2022/2023 su sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
-----------------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott.ssa Nadia Russo: Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.

Ufficio protocollo

Si occupa della tenuta del registro protocollo e della archiviazione della documentazione in entrata ed uscita, della posta, dell'utilizzo del sistema di gestione documentale web.spaggiari.eu

Ufficio acquisti

Si occupa della liquidazione di parcelle, fatture, della tenuta degli inventari e del relativo scarico, della attività negoziale relativa agli acquisti di beni e servizi, della tenuta dei registri e della contabilità di magazzino.

Ufficio per la didattica

Si occupa dello sportello alunni, di iscrizioni, tasse e contributi, certificati di frequenza, trasferimenti, nulla osta, esami, certificazioni, documentazioni; gestisce i fascicoli allievi, le rilevazioni statistiche, le assenze, le comunicazioni alle famiglie; disbriga gli adempimenti connessi alle prove standardizzate INVALSI, agli Scrutini ed agli Esami di Licenza, al di rilascio diplomi, alla adozione dei libri di testo, alle borse di studio, alla gestione del registro elettronico, alla privacy. Coordina la documentazione connessa ai Consigli di classe e interclasse.

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti di lavoro con il personale a tempo determinato e indeterminato, espleta le procedure connesse al superamento



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

del periodo di prova; si occupa di documenti di rito, certificati di servizio, decreti di congedo e aspettativa, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli, trattamento di dati personali e sensibili, definizione delle graduatorie interne, trasferimenti, visite fiscali, graduatorie. Gestisce il Servizio di sportello al pubblico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_classeviva.php

Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_classeviva.php

Modulistica da sito scolastico www.comprendivotaggia.gov.it

Comunicazioni interne/esterne; invio circolari; convocazione organi collegiali;

<https://web.spaggiari.eu>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo 8

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' stata costituita ai sensi dei commi 70, 71, 72 e 74 della LEGGE 107/2015.

L'istituto capofila è l'Istituto Tecnico Ruffini di Imperia.

Denominazione della rete: SICURIMP

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della rete

Approfondimento:

E' sorta con l'intento di garantire la formazione del personale degli Istituti scolastici della provincia di Imperia relativamente alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.L. gs 81/2008, Accordo Stato Regione Dicembre 2011 e SM).

L'istituto capofila è l'I.C. Cavour di Ventimiglia.

Denominazione della rete: REDIGE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete



Approfondimento:

Aggiornata in occasione del dimensionamento del settembre 2012, la rete è costituita da Istituti scolastici del ponente della provincia di Imperia a scavalco tra le reti di ambito 7 e 8 . Ha lo scopo di agevolare il coordinamento amministrativo e gestionale. Finalizzata a supportare l'attività gestionale , amministrativa dei dirigenti scolastici, sostiene progetti condivisi, iniziative di ricerca/azione, la formazione del personale.

Denominazione della rete: FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete coordina le azioni poste in essere dal progetto F.A.M.I. (Fondo Asilo Migrazioni Integrazione) a beneficio degli alunni stranieri



Denominazione della rete: RETE SHE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: IL TERRITORIO SI FA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete , coordinata da USR Liguria, ha lo scopo di promuovere le finalità del D.L.gs 60/2017; nello specifico supporta attività di studio, scoperta, valorizzazione e tutela del territorio



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **GESTIONE DELLA CLASSE**

Unità formative volte alla acquisizione, sperimentazione, divulgazione di approcci didattici e metodologici innovativi per la gestione clima sociale e del gruppo classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Il Collegio dei docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **METODOLOGIE INCLUSIVE E PARTECIPATIVE**

La metodologia del cooperative learning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Il Collegio dei docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLE TIC A SUPPORTO DELLE INNOVAZIONI E DELL'INCLUSIONE

Unità formative volte alla acquisizione, sperimentazione, divulgazione dell'approccio didattico innovativo sull'uso integrato delle TIC nella didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Il Collegio dei docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO



Formazione connessa al D.L.gs 81/2008 , all'accordo Stato Regione del dicembre 2012 e S.M.I., alla gestione delle squadre di emergenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Il Collegio dei docenti
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta nei contesti della Rete SICURIMP
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELL'INCLUSIONE

Unità formative volte alla diffusione, sperimentazione, disseminazione di buone prassi ed approcci metodologici didattici connessi alla inclusione degli alunni BES.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Il Collegio dei docenti
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Titolo attività di formazione: PEDAGOGIA E DIDATTICA INTERCULTURALE

Unità formative volte alla diffusione, sperimentazione, disseminazione di buone prassi ed approcci metodologici didattici alla progettazione di ambienti formativi interculturali e di inclusione degli alunni di cultura e lingua straniera.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Il Collegio dei docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI BASE E PROCESSI DI APPRENDIMENTO

Corso su Osservazione e Potenziamento delle abilità e delle competenze di base per l'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Il Collegio dei docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LABORATORI CONNESSI AL SUPERAMENTO DELL'ANNO DI PROVA

Approfondimenti connessi alle tematiche previste dall'articolo 8 del DM 850/2015.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INIZIATIVE DI FORMAZIONE PROMOSSE DALLA RETE 8

Unità formative coerenti con le priorità del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Il Collegio dei docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

ASSISTENZA AGLI ALUNNI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

LA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Adempimenti connessi al Regolamento Europeo 679/16
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

RICOSTRUZIONE DI CARRIERA, PRATICHE PENSIONISTICHE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO (ACQUISTINRETEPA.IT)

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



DISCIPLINA DELL'ACCESSO ALLA LUCE DELLE RECENTI INNOVAZIONI NORMATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	Trasparenza, FOIA, etc. D.lgs.33/2013 e successive modificazioni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE SULLE NOVITA' NORMATIVE E PROCEDURALI

Descrizione dell'attività di formazione	LE NOVITA' NORMATIVE NELLA P. A.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola